UICI AREZZO NEWS GENNAIO 2020

Caro Socio/a,

a nome del Consiglio Direttivo e mio personale invio a Lei e ai Suoi familiari i migliori auguri di Buon Anno 2020 che, auspichiamo, porti serenità e salute a tutti noi.

Questo contatto, ormai consueto, vuole anche essere un appello forte nel ribadire le difficoltà ed i timori che la drammaticità del momento attuale fa incombere su tutti noi. A preoccupare l’Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti è il fatto che la precarietà della situazione politica ed economica del nostro Paese, non pare essere ancora superata e le difficoltà che la crisi impone sono sempre lì a minacciarci; ad incombere sui più deboli fra i deboli: i disabili.

Scrivo anche per ricordare che questa Sezione è stata autorizzata formalmente dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali a svolgere attività di collaborazione gratuita e volontaria di Patronato sul territorio, ai sensi della normativa vigente. Presso i nostri uffici potrete ricevere una consulenza completa, competente e del tutto gratuita in materia contributiva e previdenziale, informazioni e orientamento sulle questioni riguardanti il lavoro, l’invalidità, la salute. Vi aiuteremo inoltre nella preparazione e nell’inoltro di tutte le pratiche di pensione e di previdenza, realizzando tutti gli adempimenti richiesti e garantendo attraverso il

Patronato ANMIL/UICI la massima tutela nei confronti di INPS, INAIL, pubbliche amministrazioni ed enti locali, e di tutte le casse di previdenza dei professionisti.

Con la nostra storica attività di rappresentanza e tutela, dal 1920 siamo al fianco dei minorati visivi e delle loro famiglie per garantire informazione e assistenza.

Per maggiori informazioni sui nostri servizi potete recarVi direttamente presso questa sede UICI, in Via G. Marconi, 7 – Arezzo, dal lunedì al venerdì dalle ore 10:00 alle ore 12:00, comprese le aperture pomeridiane di martedì e venerdì dalle ore 15:30 alle ore 17:30. Oppure potete contattarci telefonicamente al numero **0575/24705**, il nostro personale sarà a Vostra disposizione. Se volete potrete usare anche la nostra e-mail: uicar@uiciechi.it per ogni informazione che vorrete chiedere.

Nel salutarLa cordialmente Le rammento che l’Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti ha bisogno dell’apporto di tutti per renderla forte e per dare il necessario peso politico al sodalizio, sia con il **rinnovo della**

**Tessera Associativa di € 49,58** sia, se possibile e ognuno secondo le proprie disponibilità, con un ulteriore contributo volontario che ci consenta di meglio supportare la difesa dei diritti dei ciechi e degli ipovedenti:

- tramite un versamento alle Poste usando il **Conto Corrente Postale n. 12541520** intestato a: Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti – Via G. Marconi 7, 52100 Arezzo;

- usando l’**IBAN di Poste Italiane**: (**IT54 O 07601 14100 000012541520**) dalla vostra banca o direttamente alle Poste;

- tramite **bonifico bancario** con **IBAN** **IT 04 O 03111141 000000000 96638 – Ubi Banca S.p.A.**

So di chiedere molto, ma so anche che l’Unione deve sopravvivere per garantire i minorati della vista nei loro diritti e nelle loro aspirazioni; anche un piccolo gesto di solidarietà di pochi Euro potrà significativamente contribuire al bene comune e alla causa della nostra integrazione sociale.

Ricordo, inoltre, che per poter fruire dei servizi offerti da questa Sede Sezionale, è necessario essere in regola con il pagamento della quota associativa (tramite le modalità soprariportate, oppure in contanti presso i nostri Uffici nei regolari orari di apertura al pubblico). Qualora la tessera associativa non risulti in regola per due anni consecutivi, la Sezione sarà costretta, come da Statuto, a procedere all’iter di cancellazione del Socio moroso dall’anagrafica sezionale con conseguente perdita dei diritti di fruizione dei servizi dell’UICI.

Quest’anno, nella previsione di rinnovo delle cariche associative, è di fondamentale importanza essere in regola con la quota associativa.

Riportiamo, di seguito, i limiti di reddito e gli importi di pensioni e indennità per il 2020:

- Indennità di accompagnamento per i ciechi assoluti - **€ 930,99**;

- Indennità speciale per i ciechi parziali ventesimisti - **€ 212,43**;

- Pensione per i ciechi assoluti ricoverati e ciechi parziali ventesimisti - **€ 286,81**;

- Pensione per i ciechi assoluti non ricoverati - **€ 310,17**;

- Indennità mensile frequenza minori:**€ 286,81**;

Limite di reddito personale annuo lordo - **€** **16.982,49**.

L’INPS ha ribadito che **le indennità sono indipendenti dai redditi**.

Sperando di fare cosa gradita, riportiamo anche un riepilogo di alcuni dei servizi garantiti da questa Sede Territoriale e, dei quali, tutti i soci possono fruire:

- PRATICHE DI PENSIONE;

- SERVIZIO DI PATRONATO E CAF: DICHIARAZIONE DEI REDDITI, MODELLO 730, PRATICHE FISCALI;

- SERVIZIO DEL LIBRO PARLATO;

- AUSILI PER L’AUTONOMIA PERSONALE;

- SUPPORTO SCOLASTICO E INTEGRAZIONE;

- INSERIMENTO LAVORATIVO E CORSI DI FORMAZIONE;

- TESSERA FFSS PER AGEVOLAZIONI TRENO;

- CENTRO IPOVISIONE AREZZO: INFO E CONTATTO;

- ATTIVITÀ DI PREVENZIONE E CONSULENZA;

- CONSULENZA AUSILI TIFLOTECNICI E INFORMATICI;

- ACCESSO LIBRO INFORMATICO;

- CONVENZIONE TAXI AGEVOLATO;

- NEWSLETTER MENSILE PER AGGIORNAMENTI SU ATTIVITÀ DEL TERRITORIO, NUOVE NORMATIVE IN MATERIA DI DISABILITÀ E MODERNE TECNOLOGIE;

- ATTIVITÀ DI AGGREGAZIONE ED INCLUSIONE (INCONTRI E GITE CON ACCESSO AD OPERE D’ARTE CITTADINE E MUSEALI);

- CONVENZIONE CON ROSTICCERIA LA BRACE DI AREZZO;

- ASSISTENZA LEGALE AGEVOLATA.

SOMMARIO NOTIZIE:

1)LE CIOCCOLATE DELL’UNIONE;

2)GUIDA DELLE AGEVOLAZIONI FISCALI PER PERSONE CON DISABILITÀ;

3)TUTTO FACILE PER TUTTI CON SELFLENS, LA DEVICE CHE FACILITA LA LETTURA DELLE ETICHETTE!

4)QUARTO CICLO DI INCONTRI PERCORRENDO L'ANTICHITÀ E MOSTRA TESORI ANTICHI NELL'OPERA DEL MAESTRO ORAFO ALANO MAFFUCCI;

5)A PARLAR D’ARTE, INSIEME A PERSONE CON E SENZA DISABILITÀ VISIVA;

6)L'EDIZIONE DI TEATRO NO LIMITS PER IL 2020;

7) DETRAZIONI FISCALI 2020, COME PAGARE PER BENEFICIARE DEI RIMBORSI IRPEF?

8)CORSO PROFESSIONALE DI BASE PER OPERATORE SHIATSU;

9)ALLA "CARRARA" SCULTURE RACCONTATE DA PERSONE NON VEDENTI;

10)VISITE TATTILI/MULTISENSORIALI MUSEO DI PALAZZO DAVANZATI APPUNTAMENTI GENNAIO 2020;

11)**GLI UFFIZI INAUGURANO IL PERCORSO TATTILE, LA GALLERIA D’ACCADEMIA PRESENTA L’ACTIVITY BAG ANTISTRESS;**

12)**MUSICA, LA PRIMA BORSA DI STUDIO PER NON VEDENTI;**

13)L’UICI E L’IPOVISIONE, PREVENZIONE E INFORMAZIONE A TUTTO CAMPO;

**14)**L’UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO PRESENTA MUSA, APP CHE APRIRÀ I MUSEI ALLE PERSONE CON DISABILITÀ VISIVE;

15)VACANZE INVERNALI ACCESSIBILI, TUTTO QUELLO CHE C’È DA SAPERE;

16)TURISMO ACCESSIBILE, NEGLI INFOPOINT IL "PASSEPARTOUR" PER CHI VISITA FIRENZE;

17)ARRIVANO I VIAGGI SENZA BARRIERE;

18)INCONTRI DEL PERCORSO “GENITORI SI DIVENTA” PROMOSSO DA IRIFOR SIENA;

19)STELLA DI BRONZO AL MERITO SPORTIVO PER LA POLISPORTIVA DELL’UICI DI TORINO;

20)**SCHERMA PER NON VEDENTI GUIDA ALLA SCUOLA;**

**21)**DARE VOCE E MEZZI ALLE PERSONE CON DISABILITÀ DEL MONDO;

22)BPER BANCA, ECCO LE CARTE DI PAGAMENTO IN BRAILLE;

23)L’IMPORTANZA DELL’ALFABETIZZAZIONE BRAILLE;

24)QUATTRO ZAMPE, UN CUORE GRANDE;

25)"SAN SIRO PER TUTTI", L'INTER PREMIATA DALL'ISTITUTO DEI CIECHI DI MILANO;

26)FESTIVAL DELLA PARTECIPAZIONE, SAN GIOVANNI VALDARNO DAL 18 AL 26 GENNAIO.

TECNONEWS:

1)ADDIO WINDOWS 7, AGGIORNATE GRATIS A WINDOWS 10 FINCHÉ POTETE;

2)AMAZON ALEXA IN ITALIANO OFFRE PIÙ NOTIZIE E APPROFONDIMENTI;

3)HUAWEI P30 LITE NEW EDITION UFFICIALE IN ITALIA, CRESCONO MEMORIE E SELFIE CAM E SCENDE IL PREZZO;

4)QUESTA TECNOLOGIA TRADUCE I MEME PER I NON VEDENTI;

5)**DALL'AUDIOLIBRO DE "LA MISURA DEL TEMPO" AL PODCAST SUL CASO DI DESIRE MARIOTTINI;**

6)**AUDIOLIBRI E PODCAST IN ITALIA, DATI IN AUMENTO FRA SMART SPEAKER E QUALITÀ;**

7)I MIGLIORI CARICABATTERIE WIRELESS PER IPHONE DI FINE 2019;

8)CES 2020, I GADGET PIÙ STRANI E INNOVATIVI;

9)WHATSAPP SMETTERÀ DI FUNZIONARE SU ALCUNI DISPOSITIVI DA FEBBRAIO 2020;

10)**MICROSOFT E L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE AL SERVIZIO DELL'ACCESSIBILITÀ;**

11)**PER I NON VEDENTI ANCHE I PAVIMENTI PARLANO**;

12)**NBM, ROBOT PER ALUNNI NON VEDENTI, DOCENTE DI POZZUOLI NELLA TOP 20 ITALIANA;**

**13)**LE MIGLIORI BATTERIE PORTATILI PER SMARTPHONE, E NON SOLO;

14)RETROARCH INTRODUCE UN SINTETIZZATORE VOCALE PER AIUTARE LE PERSONE CON DISABILITÀ VISIVE;

15)LE MIGLIORI CUSTODIE IPHONE 11 PRO MAX;

16)DISABILI E TECNOLOGIA: COME SI REALIZZA UN VIDEOGIOCO INCLUSIVO?

17)LA MODALITÀ INTERPRETE DELL’ASSISTENTE GOOGLE È ARRIVATA SU IOS E ANDROID;

18)WHATSAPP SU PC E MAC;

19)NON SI CARICA LA BATTERIA DI IPHONE? FORSE È COLPA DELL’USCITA LIGHTNING!

20)IL MAC PRO ORA È DISPONIBILE ANCHE NELLA VARIANTE RACK.

NOTIZIA N.1

LE CIOCCOLATE DELL’UNIONE:

Ricordiamo ai Soci che presso la Sezione U.I.C.I. di Arezzo è possibile acquistare “Le Cioccolate dell’Unione”, la confezione si presenta come un astuccio di cioccolato del peso di 400 grammi che, rispetto al passato, contiene un nuovo prodotto consistente in 4 tavolette di cioccolato, rispettivamente fondente biologico, al latte senza zucchero, fondente senza zucchero, bianco biologico. La confezione, completamente ridisegnata nella forma e nella grafica, presenta sulla parte frontale il logo UICI con la scritta “Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti” e il motto “Un dono per la vista”. Particolarità di questa nuova versione della confezione è che il motto è stampato sia in nero che in caratteri braille (non a rilievo) e che l’acronimo “UICI” è in rilievo, percepibile al tatto. Sul retro, oltre agli ingredienti, ai dati del produttore e alla data di scadenza, compare il logo della I.A.P.B. che collabora all’iniziativa, mentre sul lato destro sono stampate le tabelle nutrizionali. È possibile richiedere le Tue confezioni regalo rispondendo a questa mail all’indirizzo: uicar@uiciechi.it oppure chiamando in ufficio, nei regolari orari di apertura al pubblico, al numero: 0575/24705.

NOTIZIA N.2

GUIDA DELLE AGEVOLAZIONI FISCALI PER PERSONE CON DISABILITÀ:

L’Agenzia delle Entrate ha pubblicato, con aggiornamento ad ottobre 2019, la guida delle agevolazioni fiscali per persone con disabilità che farà fede anche per l’anno in corso. La guida è scaricabile sul sito dell’Agenzia delle Entrate: [www.agenziaentrate.gov.it](http://www.agenziaentrate.gov.it) al link: <https://www.agenziaentrate.gov.it/portale/documents/20143/233439/Guida_alle_agevolazioni_fiscali_per_le_persone_con_disabilit%C3%A0.pdf/e2d707df-58cf-2ac5-e1e8-c49829f55f6d>.

NOTIZIA N.3

TUTTO FACILE PER TUTTI CON SELFLENS, LA DEVICE CHE FACILITA LA LETTURA DELLE ETICHETTE!

Lo scorso sabato 11 gennaio è stato presentato il nuovo prodotto nato dalla sinergia UICI-I.Ri.Fo.R. & ISTI "A. Faedo" - CNR & Edi Group.
Il dispositivo nasce per facilitare la comprensione delle etichette e migliorare l'autonomia delle persone con esigenze speciali, comprese coloro che hanno una disabilità visiva. SelfLens è il frutto del lavoro di un tavolo tecnico costituito fra l'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti, I.Ri.Fo.R. della Toscana, l'Istituto di Scienza e Tecnologie dell'Informazione "A. Faedo" del CNR ed Edi Group. Scopo della sinergia è stato quello di sviluppare soluzioni tecnologiche facilmente accessibili a tutti ed in grado di agevolare le operazioni di ricerca, consultazione e acquisto dei prodotti tramite un dispositivo dedicato ed una App mobile per smartphone da poter essere utilizzati sia a casa che in negozio. Facilità dell'impiego e convenienza sono le ulteriori caratteristiche di SelfLens: si può leggere o ascoltare e, con soli due pulsanti, non obbliga ad usare il telefonino. È inclusiva, leggera, comoda e si può utilizzare a casa, solo per informarsi o addirittura per acquistare.

Il dispositivo per adesso è stato solo progettato, la Sezione di Arezzo provvederà ad informare i soci quando sarà disponibile in commercio per eventuali ulteriori informazioni e/o acquisto.

NOTIZIA N.4

QUARTO CICLO DI INCONTRI PERCORRENDO L'ANTICHITÀ E MOSTRA TESORI ANTICHI NELL'OPERA DEL MAESTRO ORAFO ALANO MAFFUCCI:

Il Polo Museale della Toscana presenta il quarto ciclo di incontri “Percorrendo l’Antichità” al Museo Archeologico Nazionale di Arezzo. Ogni due settimane (fino al 4 aprile) il sabato pomeriggio alle ore 16.30, gli appassionati di archeologia e di storia e i curiosi di ogni età potranno viaggiare nel mondo antico durante gli incontri con esperti di varie discipline che presenteranno i loro ultimi studi, alcuni dei quali ancora inediti, e con curatori che introdurranno alla visita di importanti mostre in corso a Firenze e a Bologna. La rassegna è stata inaugurata il 30 novembre con la mostra “Tesori antichi nell’opera del Maestro orafo Alano Maffucci”, realizzata in collaborazione con Confartigianato Imprese Arezzo. Fino al 2 febbraio 2020 si potranno ammirare accanto ai capolavori del museo le riproduzioni artistiche che Alano Maffucci ha realizzato di straordinari esempi dell’oreficeria antica: la corona etrusca con foglie d’alloro conservata al Museo Archeologico Nazionale di Arezzo, il famosissimo diadema del “Tesoro di Priamo” scoperto da Schliemann nel sito dell’antica Troia e gli eccezionali orecchini della “principessa” della civiltà Saka, scoperti nel 2012 nel Kazakhstan occidentale. Passione e dedizione hanno accompagnato e sostenuto lo studio attento dei pezzi antichi e il lavoro paziente e lunghissimo di ricerca e di realizzazione di gioielli che non sono - né vogliono essere - copiedegli originali, ma il prodotto di un'autenticasfida, una delle tante imprese di un uomo animato da entusiasmo, curiosità e caparbietà fuori dal comune. L'esposizione delle opere di Maffucci permette di accostarsi ad alcune altissime testimonianze dell'oreficeria orientale, vicino-orientale ed etrusca e di seguire attraverso le immagini lo straordinario lavoro di riproduzione - interpretazione: un'occasione preziosa per comprendere, attraverso le mani capaci e la passione di un maestro dei nostri tempi, l'elevatissimo livello tecnico raggiunto dagli antichi artigiani, detentori di saperi che possono essere considerati eccezionali nella loro unicità.

Gli appuntamenti sono i seguenti:

# - Sabato 25 gennaio, ore 16: “Etruschi. Viaggio nelle terre dei Rasna. Le ragioni di una Mostra” con Giuseppe Sassatelli (Alma Mater Studiorum Università di Bologna - Dipartimento di Storia Culture Civiltà).

# - Sabato 8 febbraio, ore 16.30: “Anche gli oggetti migrano. Biografie di cose tra Campania ed Etruria in età classica ed ellenistica” con Raffaella Da Vela (Eberhard Karls Universitàt Tubingen).

# - Sabato 22 febbraio, ore 16.30: “Vecchie e nuovi restauri su un gruppo di “Arrentina vasa” dal Museo Archeologico Nazionale di Arezzo” con Roberto Bonaiuti, Chiara Fornari e Anna Patera (Opificio delle Pietre Dure di Firenze).

# - Venerdì 6 marzo, ore 16.30: “Iside ad Arezzo: una statua e molti problemi” con Gabriella Capecchi (Accademia delle Arti del Disegno, Firenze) in collaborazione con Accademia Petrarca di Lettere, Arti e Scienze.

# - Sabato 21 marzo, ore 16.30: “Le necropoli di Casa Alta e Lucignano in Val di Chiana: dal Poggio dei Morti alle Cantine” con Ada Salvi e Silvia Vilucchi (Sopraintendenza ABAP per le provincie di Siena, Grosseto e Arezzo e Sopraintendenza ABAP per la città metropolitana di Firenze e le provincie di Pistoia e Prato).

# - Sabato 4 aprile, ore 16.30: “Felsina princeps Etruriae. Bologna etrusca dal periodo villanoviano all’invasione gallica, IX-IV sec. a.C” con Andrea Gaucci (Alma Mater Studiorum Università di Bologna – Dipartimento di Storia Culture Civiltà).

# Il costo del biglietto è di 6 euro per l’intero e 2 euro per il ridotto, mentre l’ingresso è gratuito per i cittadini europei sotto i 18 anni e ai portatori di handicap e ad un loro familiare o ad altro accompagnatore che dimostri la propria appartenenza a servizi di assistenza socio-sanitaria.

NOTIZIA N.5

A PARLAR D’ARTE, INSIEME A PERSONE CON E SENZA DISABILITÀ VISIVA:

«Questo non è un progetto “per disabili”, ma un progetto **rivolto a tutti**, con alcuni elementi di attenzione pensati per le persone cieche e ipovedenti, tramite supporti multisensoriali, quali tavole tattili e altri materiali da toccare», viene presentato così il ciclo di appuntamenti di approfondimento sui temi dell’**arte moderna e contemporanea**, intitolato “A parlar d’arte. Percorsi ed esperienze multisensoriali nell’arte moderna e contemporanea”, che ha preso il via il **29 novembre**, a **Torino**, a cura del Dipartimento Educativo della **Fondazione Sandretto Re Rebaudengo**, dell’Associazione **Tactile Vision**, e dell’**UICI di Torino**, protraendosi sino al **21 febbraio** del nuovo anno, per un totale di sei incontri, tutti presso la sede dell’UICI, tranne l’ultimo, previsto alla Fondazione Sandretto Re Rebaudengo (nel box in calce il calendario completo). Aperta a **insegnanti, professionisti, operatori museali e ricercatori**, l’iniziativa propone un lungo percorso attraverso alcune delle più importanti opere d’arte della nostra cultura, fino ad arrivare alla produzione più recente. Durante gli incontri verranno utilizzati, e anche discussi, strumenti adatti alla comunicazione multisensoriale delle opere d’arte. Per ulteriori informazioni e approfondimenti: ufficio.stampa@uictorino.it(**Lorenzo Montanaro**).

**Il programma 2020**:
- Venerdì 17 gennaio: “Guernica”: grido di dolore universale. Esplorazione dell’opera di Pablo Picasso (**Rocco Rolli**).
- Venerdì 31 gennaio: Allora vale tutto!. Approfondimento sui materiali e la scultura nell’arte contemporanea (**Annamaria Cilento**).
- Venerdì 21 febbraio: Visita alla mostra Aletheia, di Berlinde De Bruyckere, presso la Fondazione Sandretto Re Rebaudengo.

NOTIZIA N.6

L'EDIZIONE DI TEATRO NO LIMITS PER IL 2020:

Teatro No Limitspromuove un **teatro accessibile e inclusivo.** Di seguito le **proposte per l’anno 2020**, con tutti gli spettacoli **audiodescritti** e **sopratitolati** dal Centro Diego Fabbri. **L'ingresso per gli spettatori non vedenti, ipovedenti e non udenti è omaggio, mentre l'ingresso per gli accompagnatori è ridotto.**

- “Il silenzio grande”: **il 22 gennaio, ore 20.45, presso il Teatro Comunale Di Russi.** Sviluppando il macro - tema dei rapporti famigliari e in particolare della casa, luogo dove le nostre vite scorrono e mutano negli anni, lo spettacolo parla a una platea davvero universale: è impossibile non riconoscersi nelle realtà e situazioni vissute dai personaggi. Attraverso momenti drammatici, ma anche risate, sorprese e misteri, Il silenzio grande racconta di noi tutti, di come siamo o di quello che avremmo potuto essere, alla continua ricerca della verità.

**-“ Don Chisciotte”, il 29 gennaio ore 21, presso il Teatro della Regina di Cattolica; il 2 febbraio ore 16, presso il Teatro Duse di Bologna.** Forse chi vive nella sua lucida follia riesce ancora a compiere atti eroici. Di più: forse ci vuole una qualche forma di follia, ancor più che il coraggio, per compiere atti eroici. La lucida follia è quella che ti permette di sospendere, per un eterno istante, il senso del limite: quel “so che dobbiamo morire” che spoglia di senso il quotidiano umano, ma che solo ci rende umani. L’animale non sa che dovrà morire: in ogni istante è o vita o morte. L’uomo lo sa ed è, in ogni istante, vita e morte insieme. Emblematico in questo è Amleto, coevo di Don Chisciotte, che si chiede: chi vorrebbe faticare, soffrire, lavorare indegnamente, assistere all’insolenza dei potenti, alle premiazioni degli indegni sui meritevoli, se tanto la fine è morire? Don Chisciotte va oltre: trascende questa consapevolezza e combatte per un ideale etico, eroico. Un ideale che arricchisce di valore ogni gesto quotidiano. E che, involontariamente, l’ha reso immortale.

# **- “Antigone”, domenica** 18 gennaio, ore 19.30, presso l’**Arena Del Sole di Bologna; il 26 gennaio, ore 15.30, presso il Teatro Bonci di Cesena.** Federico Tiezzi ambienta il dramma in una sorta di ospedale-obitorio, dove due donne, Antigone e Ismene, spinte da pietà, sono venute per trafugare il corpo del fratello, portarlo via e seppellirlo. I letti sono occupati da cadaveri, la guerra tra Tebe e Argo si è appena conclusa ed ecco Creonte, Re condottiero metafisico e politico angosciato che, sospeso a mezz’aria sul suo trono, domina sui morti e sui vivi.

**-“ Vincent Van Gogh”, domenica** 19 gennaio ore 16, presso il **Teatro Comunale di Ferrara.** Van Gogh è rinchiuso in una cella del manicomio di Saint Paul. Quale malattia lo piaga? Nessuna forse. Si intuisce, man mano che lo spettacolo procede che tutti preferiscono scambiare per pazzia la sua forte passionalità espressiva. Con la sua drammaturgia asciutta e tagliente, ma ricca di spunti poetici, Stefano Massini riflette sul tema della creatività artistica in una sorta di thriller psicologico che lascia lo spettatore con il fiato sospeso dall’inizio alla fine.

# -“ Winston vs Churchill”, sabato 25 gennaio ore 21, presso il **Teatro Comunale di Ferrara.** È possibile che un uomo da solo riesca a cambiare il mondo? Winston Churchill per certi versi è il Novecento, è l’Europa, forse è colui che, grazie alle sue scelte politiche, ha salvato l’umanità dall’autodistruzione durante il bellicoso trentennio che va dal 1915 al 1945. Giuseppe Battiston incontra la figura di Churchill, la porta in scena, la reinventa, indaga il mistero dell’uomo attraverso la magia del teatro, senza mai perdere il potente senso dell’ironia “Meglio fare le notizie che riceverle, meglio essere un attore che un critico”. Di tutto questo parla il testo di Carlo G. Gabardini, che mostra Churchill in un presente onirico in cui l’intera sua esistenza è compresente e finisce per parlare a noi e di noi oggi con una precisione disarmante.

# **- “La classe”, giovedì** 6 febbraio ore 21, presso il **Teatro Alighieri di Ravenna.** Lo spettacolo prende spunto da una ricerca basata su interviste a giovani sotto i vent’anni, sulla loro relazione con l’altro da sé e sul loro rapporto con il tempo, inteso come capacità di legare il presente con un passato anche remoto e con un futuro non prossimo. I temi conflittuali emersi in quell’indagine sociale si condensano nel quadro di una classe scolastica e vengono affrontati attraverso le intuizioni educative di un professore non conforme, dotato di una passione e di un’istintiva attitudine all’ascolto che gli permettono di intravvedere una possibilità di comunicazione sepolta dietro la rabbia dei ragazzi.

# **- “When the rain stops falling”, domenica** 9 febbraio ore 15.30, presso il **Teatro Bonci di Cesena.** Sta piovendo. Gabriel York aspetta l’arrivo del figlio ormai adulto che non vede da quando questo aveva sette anni: “So cosa vuole. Vuole quello che tutti i giovani uomini vogliono dai loro padri. Vuole sapere chi è. Da dove viene. Dove sia il suo posto. E per quanto ci provi non so cosa dirgli.” È questo l’inizio apparente, o forse l’epilogo, di una saga familiare che ci porta, vertiginosamente - dal 2039 al 1959, slittando nel e con il tempo - alle soglie di un diluvio torrenziale che ha il sapore eccentrico e favoloso della pioggia di rane in Magnoliadi Paul Thomas Anderson.

# **- “Tempo di Chet”: in scena l’11 febbraio ore 21, presso il cinema teatro Mac Mazzieri di Pavullo nel Frignano; il 12 febbraio, ore 20.45, presso il Teatro Comunale di Russi.**

# **- “Bertleby”: in scena il 19 febbraio ore 21, presso il Teatro Magnani di Fidenza.**

# - “I miserabili”, giovedì 27 febbraio ore 21, presso il **Teatro Alighieri di Ravenna; l’8 marzo ore 21, presso il Teatro D. Fabbri di Forlì.** Franco Branciaroli è Jean Valjean - uno strano santo, una figura angelico - faustiana - nell’adattamento teatrale di uno dei capolavori della letteratura occidentale. Si sedimenta in scena un romanzo immenso, che appartiene alla storia del genere umano, un’opera che parla a ogni epoca e a diverse latitudini, perché tocca grandi temi universali quali dignità, dolore, misericordia, giustizia, redenzione. Ma perché portare in scena quest’opera proprio ora? “Una spinta verso questa scelta - spiega il regista Franco Però - viene dal momento che stiamo vivendo nelle società occidentali, dove si assiste all’inesorabile ampliarsi della forbice fra i molto ricchi e i molto poveri”.

# -“Nati sotto contraria stella”, mercoledì 4 marzo ore 21, presso il **Teatro Della Regina di Cattolica.** I veri protagonisti del nostro spettacolo, non sono i personaggi dell’opera, ma sette vecchi comici girovaghi che si presentano al pubblico per interpretare La dolorosa storia di Giulietta e del suo Romeo. Sanno bene che è una storia che già tutti conoscono, ma loro vogliono raccontarla osservando il più autentico spirito elisabettiano. Sono tutti uomini e ognuno di loro interpreta più personaggi, anche quelli femminili. Il fatto è che le buone intenzioni non si sposano con le loro effettive capacità (o modalità) di stare in scena. Rivali e complici allo stesso tempo, da un lato si rubano le battute, dall’altro si aiutano come meglio possono.

**-“Misericordia”: domenica** 22 marzo ore 16, presso il **Arena Del Sole di Bologna.** Tre prostitute e un ragazzo menomato vivono dentro un tugurio. *“*U picciutteddu” ritardato si muove frenetico nella stanza, non sta mai fermo, ogni tanto si siede davanti alla finestra e parla con lo spigolo del palazzo di fronte. Anna, Nuzza e Bettina l’hanno ereditato da Lucia, ancora in fasce. Lucia partorisce Arturo e poi muore. Anna, Nuzza e Bettina se lo crescono come se fosse figlio loro, in un monovano lercio e miserevole.

**- “Così parlò Bellavista”: in scena il 26 marzo ore 21, presso il Teatro Della Regina di Cattolica.**

**- “Lo strano caso del cane ucciso a mezzanotte”, venerdì** 27 marzo, ore 21, presso il **Teatro Alighieri di Ravenna.** La commedia segue le peripezie di Christopher, un quindicenne con la Sindrome di Asperger che decide di indagare sulla morte del cane della vicina. Ed è proprio quel suo punto di vista speciale che, mentre gli rende complicato il rapporto con il mondo, lo aiuterà a fare luce nell’universo ostile degli adulti.

**- “Fronte del porto”, lunedì 23 marzo ore 15.30, presso il Teatro Bonci di Cesena.** Sulla scia dei precedenti progetti produttivi nati dall’incrocio tra teatro e cinema, Alessandro Gassman dirige Fronte del porto, trasferendo il classico dell’americano Budd Schulberg nella nostrana Napoli degli anni ’80, con Daniele Russo protagonista di una storia corale che intercetta relazioni intense e rabbiose.

- “Nel tempo che ci resta”: in scena il 4 aprile ore 21, presso il teatro Becchi di Casalecchio.

- “Macbeth”, domenica 5 aprile ore 15.30, presso il teatro Bonci di Cesena. L’amore per Shakespeare è stata la scintilla che ha portato la regista Serena Sinigaglia a un folgorante successo, consolidatosi nel corso della sua intensa carriera. Il nuovo allestimento di Macbeth conferma la sua inconfondibile impronta registica con una drammaturgia frutto di uno studio attento del testo e delle singole parole, operato dalla regista insieme a Letizia Russo.

Prima della messa in scena un'audio introduzione accompagna gli spettatori alla scoperta di scenografie, personaggi e trama dello spettacolo. L'introduzione contiene brevi descrizioni, scelte di regia e informazioni storico - culturali e critico - letterarie per preparare chi la ascolta alla “visione” dello spettacolo. Il servizio viene effettuato dotando il pubblico non vedente e ipovedente di cuffie wireless, collegate alla sala di regia. Da qui una voce narrante accompagna gli utenti lungo lo sviluppo narrativo dello spettacolo, inserendosi nelle pause della recitazione. Il testo dell'audiodescrizione si integra con il copione teatrale, senza mai sovrapporsi ai dialoghi e alla colonna sonora. Questo è possibile grazie alla lettura in tempo reale, che crea una sinergia perfetta con lo spettacolo. Il lungo lavoro di scrittura che precede la rappresentazione prende così vita per restituire la magia e l'emozione del teatro. Importante: per predisporre il servizio di audiodescrizione è necessario sapere in anticipo il numero dei partecipanti all’iniziativa. Per questo motivo siete invitati a prenotare al più presto il vostro posto con audiodescrizione,almeno 48 ore prima della data di spettacolo. nel caso non vi fossero prenotazioni il servizio di audiodescrizione non verrà realizzato.

Per maggiori informazioni consultare i seguenti link:

Centro Diego Fabbri: <http://www.centrodiegofabbri.it./>;

Teatro No Limits: <http://www.centrodiegofabbri.it./2016-02-01-23-01-50>.

È possibile contattare gli organizzatori anche tramite il numero: 3282435950 anche con messaggio vocale su Whatsapp.

NOTIZIA N.7

DETRAZIONI FISCALI 2020, COME PAGARE PER BENEFICIARE DEI RIMBORSI IRPEF?

L’avvio del nuovo anno è stato accompagnato da numerose novità, ma è sicuramente l’obbligo di tracciabilità dei pagamenti una delle più rilevanti considerando la platea di soggetti interessati.

A partire dalle spese sostenute dal 1° gennaio 2020, le detrazioni fiscali Irpef del 19% saranno riconosciute a condizione che il pagamento venga effettuato

mediante versamento bancario o postale, o con altri mezzi tracciabili, come bancomat, carte o bonifici. Quali spese sono interessate dal nuovo obbligo e quali invece ne restano escluse? La novità relativa alle detrazioni fiscali 2020 riguarderà tutti quegli oneri detraibili al 19%, ad esclusione di farmaci ed alcune tipologie di spese mediche. Analizziamo di seguito come pagare caso per caso per aver diritto alle detrazioni fiscali dal 1° gennaio 2020.

Detrazioni fiscali 2020: come pagare? Le spese con obbligo di tracciabilità:

Per capire quali spese sarà obbligatorio pagare con bancomat, carte, e altri mezzi di pagamento tracciabili, sono due i riferimenti normativi da considerare. Il primo è la Legge di Bilancio 2020 che ai commi 679 e 680 ha previsto che, per beneficiare dei rimborsi Irpef del 19%, sarà obbligatorio sostenere le relative spese mediante mezzi di pagamento tracciabili.

Tutte le spese che danno diritto allo sconto fiscale del 19% in dichiarazione dei redditi, a decorrere dal 2020, non potranno più essere effettuate con l’utilizzo del contante, pena la perdita della detrazione stessa.

Quali sono le spese interessate dall’obbligo di tracciabilità? Per capirlo bisogna prendere come riferimento l’elenco degli oneri detraibili in dichiarazione dei redditi previsti dall’articolo 15 del TUIR.

Elenco spese detraibili con metodi tracciabili:

- Spese sanitarie presso strutture private;

- Spese sanitarie presso strutture private per familiari non a carico affetti da patologie esenti;

- Spese sanitarie presso strutture private per persone con disabilità;

- Spese veicoli per persone con disabilità;

- Spese per l’acquisto di cani guida;

- Interessi per mutui ipotecari per acquisto abitazione principale;

- Contributi associativi alle società di mutuo soccorso;

- Erogazioni liberali a favore della società di cultura Biennale di Venezia;

- Spese relative a beni soggetti a regime vincolistico;

- Erogazioni liberali per attività culturali ed artistiche;

- Erogazioni liberali a favore di enti operanti nello spettacolo;

- Erogazioni liberali a favore di fondazioni operanti nel settore musicale;

- Spese veterinarie;

- Spese sostenute per servizi di interpretariato dai soggetti riconosciuti sordi;

- Interessi per mutui contratti nel 1997 per recupero edilizio;

- Erogazioni liberali a favore degli istituti scolastici di ogni ordine e grado;

- Interessi per mutui ipotecari per costruzione abitazione principale;

- Spese relative ai contributi versati per il riscatto degli anni di laurea dei familiari a carico;

- Interessi per prestiti o mutui agrari;

- Spese per asili nido;

- Spese per istruzione diverse da quelle universitarie;

- Erogazioni liberali al fondo per l’ammortamento di titoli di Stato;

- Spese per istruzione universitaria;

- Premi per assicurazioni sulla vita e contro gli infortuni;

- Spese funebri;

- Premi per assicurazioni per tutela delle persone con disabilità grave;

- Spese per addetti all’assistenza personale;

- Premi per assicurazioni per rischio di non autosufficienza;

- Spese per attività sportive per ragazzi (palestre, piscine e altre strutture sportive);

- Spese sostenute per l’acquisto di abbonamenti ai servizi di trasporto pubblico locale, regionale e interregionale;

- Spese per intermediazione immobiliare;

- Premi per assicurazioni per il rischio di eventi calamitosi;

- Spese per canoni di locazione sostenute da studenti universitari fuori sede;

- Spese per minori o maggiorenni con DSA;

- Erogazioni liberali a favore delle popolazioni colpite da calamità pubbliche o eventi straordinari.

Si tratta, in sintesi, di tutte le spese che è possibile portare in detrazione fiscale con la dichiarazione dei redditi per il 19% dell’onere sostenuto. Un elenco folto, per il quale dal 1° gennaio 2020 è diventato obbligatorio pagare solo con carte o bancomat. L’obbligo di tracciabilità per le detrazioni fiscali 2020 lascia fuori le spese relative a farmaci, dispositivi medici, spese sanitarie sostenute presso strutture pubbliche o strutture private accreditate al SSN. Non sarà obbligatorio pagare con bancomat neppure l’affitto ai fini della detrazione per lavoratori fuori sede o per l’abitazione principale. Il riferimento normativo da considerare è l’articolo 16 del TUIR, escluso dall’obbligo di tracciabilità introdotto dalla Legge di Bilancio 2020 che, come sopra evidenziata, fa riferimento esclusivamente agli oneri di cui all’articolo 15.

Detrazioni fiscali 2020, quando si può pagare in contanti? Le eccezioni

per farmaci ed alcune spese sanitarie:

L’obbligo di tracciabilità delle spese per le detrazioni fiscali non si applica a quelle relative all’acquisto di farmaci, dispositivi medici e prestazioni sanitarie rese da strutture pubbliche o private accreditate con il Servizio Sanitario Nazionale. Per esami di laboratorio, visite specialistiche o generiche, così come per altre tipologie di spese mediche (come interventi chirurgici, TAC o altre tipologie di esami diagnostici) sarà possibile continuare ad usare il contante presso medici e strutture pubbliche, o presso quelle accreditate. Bisognerà quindi verificare caso per caso la tipologia di struttura presso la quale ci si rivolge per effettuare esami e visite. Soprattutto se si ricorre a medici privati, sarà cura di questi dover dimostrare di essere accreditati con il SSN. La gestione dei pagamenti delle spese sanitarie ai fini delle detrazioni fiscali si complica dal 2020, soprattutto considerando le fasce più deboli della popolazione, come gli anziani, ma non solo. Si pensi, ad esempio, alle visite mediche per la patente sostenute dai neo maggiorenni. Non è detto che questi siano dotati di carta o bancomat, così come di un conto online dal quale poter effettuare un bonifico al medico - qualora sia privato e non accreditato con il SSN. Non è neppure detto che tutti i medici siano dotati di POS, anche considerando che ad oggi, pur essendovi l’obbligo, non sono ancora previste sanzioni.

Quale sarà la conseguenza in questo caso? Il contribuente che pagherà in contanti spese per le quali vige l’obbligo di tracciabilità non potrà detrarle in sede di presentazione della dichiarazione dei redditi. Per chi invece adempierà in modo corretto, sarà fondamentale conservare il documento di spesa che attesti il pagamento mediante carta, bancomat o altri metodi di pagamento tracciabili.

Detrazioni fiscali 2020 salve per l’affitto pagato in contanti:

L’obbligo di tracciabilità dei pagamenti non si applica alle spese sostenute per il pagamento dell’affitto di immobili adibiti ad abitazione principale. Sarà quindi possibile continuare a pagare il canone mensile in contanti e senza perdere il diritto al rimborso fiscale. La Legge di Bilancio 2020 prevede l’obbligo di utilizzo di carte o bancomat soltanto per le spese di cui all’articolo 15 del TUIR, mentre la detrazione dell’affitto è disciplinata dall’articolo 16.

Non si tratta inoltre di una spesa detraibile al 19%, ma di un rimborso d’imposta “secco”, di importo variabile in base al reddito e alla propria condizione soggettiva.

La detrazione dell’affitto per l’abitazione principale spetta in misura forfettaria secondo i seguenti importi e limiti di reddito:

- Euro 300 se il reddito complessivo (comprensivo del reddito assoggettato al regime della cedolare secca) non supera euro 15.493,71;

- Euro 150 se il reddito complessivo (comprensivo del reddito assoggettato al regime della cedolare secca) è superiore a euro 15.493,71 ma non a euro 30.987,41.

Per contratti di locazione stipulati in regime convenzionale a cedolare secca la detrazione fiscale è pari a:

- Euro 495,80 se il reddito complessivo (comprensivo del reddito assoggettato al regime della cedolare secca) non supera euro 15.493,71;

- Euro 247,90 se il reddito complessivo (comprensivo del reddito assoggettato al regime della cedolare secca) supera euro 15.493,71, ma non euro 30.987,41.

I lavoratori dipendenti che hanno trasferito la proprio residenza nel comune di lavoro o in uno di quelli limitrofi hanno diritto ad una detrazione pari a:

- Euro 991,60 se il reddito complessivo (comprensivo del reddito assoggettato al regime della cedolare secca) non supera euro 15.493,71;

- Euro 495,80 se il reddito complessivo (comprensivo del reddito assoggettato al regime della cedolare secca) supera euro 15.493,71, ma non euro 30.987,41.

La possibilità di pagare in contanti è invece esclusa ai fini della detrazione dell’affitto per studenti universitari: in tal caso sarà obbligatorio l’uso di carte, bancomat, bonifici o altri mezzi tracciabili.

Detrazioni fiscali 2020, tutti i metodi di pagamento tracciabili che è

possibile usare:

Una domanda che in molti contribuenti si pongono in merito all’obbligo di tracciabilità delle detrazioni fiscali 2020 riguarda i metodi di pagamento ritenuti idonei. La Legge di Bilancio 2020 richiama all’articolo 23 del Decreto legislativo n. 241 del 09/07/1997.

Per accedere alle detrazioni fiscali in merito alle spese sostenute dal 1° gennaio 2020 si potrà pagare mediante:

- Bancomat;

- Carte di credito o carte prepagate;

- Bonifico bancario o postale;

- Bonifico online tramite computer o cellulare;

- Assegno bancario.

Sono questi i metodi di pagamento idonei previsti ad oggi, strumenti con i quali tutti i contribuenti saranno chiamati a familiarizzare per non perdere il diritto ai bonus Irpef in dichiarazione dei redditi.

NOTIZIA N.8

CORSO PROFESSIONALE DI BASE PER OPERATORE SHIATSU:

Inviatoci dalla Sede Centrale siamo a trasmettervi il comunicato I.Ri.Fo.R. N.59, il Corso Professionale di Base per l’avviamento alla attività di Operatore Shiatsu, per persone non vedenti e ipovedenti. Inoltre l’ I.Ri.Fo.R. ha deliberato di istituire sei borse di studio di euro 3.000,00 cadauna per non vedenti o ipovedenti che, una volta svolto il corso completo, avranno aperto una attività singola o associata. Di seguito, il programma, il calendario e la modalità di iscrizione al corso.

Programma:

Il Corso Professionale di Base per l’avviamento alla attività di Operatore Shiatsu, per persone non vedenti, ipovedenti è aperto anche ad accompagnatori, familiari e volontari. Si articola in due moduli di sette week end ciascuno, per un totale di 210 ore di formazione frontale in aula. I week end saranno a cadenza mensile. Ogni week end consisterà di 15 ore di formazione:

Sabato dalle ore 14.00 alle 20 e domenica dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 19.00.

Ogni partecipante svolgerà 60 trattamenti documentati su una apposita scheda, per ognuno dei due moduli.

Alla fine del Percorso Formativo verranno consegnati gli Attestati abilitanti ai Corsi Professionali avanzati.

Sedi dei Corsi saranno Firenze, Torino e Cagliari.

Il corso inizia al raggiungimento di un numero minimo di 10 iscritti.

I due moduli mirano all'acquisizione delle competenze, conoscenze ed abilità, necessarie per eseguire un trattamento completo (posizione prona, fianco, supina) attraverso:

-Pratica del I° Kata - Hoko no kata “Kata del camminare” (utilizzo della pressione palmare e del peso abbandonato);

-Pratica del II° Kata - Tai ju no kata “Kata del peso portato” (utilizzo dei pollici sovrapposti ed affiancati, palmo e pollice);

-Pratica di alcune tecniche corporee e respiratorie elementari e degli elementi di base dello Shiatsu: esperienze di allineamento posturale (in particolare nelle posizioni eretta, quadrupedica e samurai) ed esperienze di respirazione: ascolto del proprio respiro, relazione respiro e postura;

-Anatomia esperienziale 1°: Presentazione topografica e conoscenza diretta (tramite contatto) delle zone cranio/torace/bacino/arti superiori ed inferiori in posizione prona e supina;

-Mobilità articolare 1°: Studio di sequenze dinamiche atte a favorire una corretta mobilità sia di Tori (colui che pratica Shiatsu) che di Uke (colui che riceve il trattamento), il tutto con tecniche dolci ed avvolgenti utilizzabili anche nei trattamenti;

-Pratica del III° Kata Ryo Atsu no Kata - kata del peso gestito e della doppia pressione (utilizzo dei pollici su due punti differenti, punto fisso - punto mobile sui 12 Percorsi Energetici Principali) con la gestione di forme differenti di perpendicolarità riferite ai Jing Mai (Percorsi Energetici);

-Utilizzo dei Modelli Culturali elementari (filosofia orientale, modello bipolare di opposizione e bipolare di collaborazione, ecc.);

Utilizzo dei modelli interpretativi complessi tratti dalla Filosofia Tradizionale Cinese ( Jing Mai/12 Meridiani Principali , Yin/Yang, Organi-Visceri);

-Inizio di un percorso di evoluzione personale che favorisca la crescita della “sensibilità e dell’ascolto” nell’utilizzo degli Tsubo (punti dal giapponese) o Xue (punti dal cinese) e dei Percorsi Energetici;

-Lavoro specifico sull'intensità ed il ritmo nella pressione.

-Lavoro specifico sulle posizioni di seiza, samurai, indispensabili alla pratica dello Shiatsu ed alla evoluzione posturale integrata dell'Operatore;

-Lavoro sulla respirazione volto alla conoscenza del proprio respiro, conoscenza dei “luoghi del respiro” ed alla relazione continua fra respiro, rilassamento, postura e pressione;

-Anatomia esperienziale 2° (fase avanzata);

-Mobilità articolare 2° (fase avanzata), studio di sequenze dinamiche atte a favorire una corretta mobilità sia di Tori (colui che pratica Shiatsu) che di Uke (colui che riceve il trattamento), il tutto con tecniche dolci ed avvolgenti utilizzabili anche nei trattamenti.

Materiale didattico:

Il Materiale didattico del corso è disponibile su [www.elearningshiatsudo.it](http://www.elearningshiatsudo.it/), dispensa scaricabile sulla genesi dello Shiatsu e l’orientamento culturale proposto dalla scuola. Le dispense e il materiale sono accessibili ai comuni screen reader così come il sito internet dell’Accademia Italiana Shiatsu-Do e il sito elearning.

Costi per partecipante:

Il costo a partecipante è di 1500,00 euro più 70,00 euro per la tessera associativa e abbonamento alla rivista nazionale DBNMagazine.

A tutti i partecipanti è offerta la possibilità di rateizzare l’importo.

Date inizio corsi:

Firenze: 21 - 22 marzo 2020;

Torino: 18 - 19 aprile 2020;

Cagliari: 21 - 22 marzo 2020.

Iscrizioni:

Per l’iscrizione ed eventuali ulteriori informazioni dovrete contattare la persone di riferimento per la sede di vostro interesse:

Firenze: Via Ferdinando Martini, 4/a  -  50135 (FI), Giampiero Bacchetti cell.  3381515874, e-mail: giampiero.shiatsu@gmail.com.

Torino: c/o Centro Polifunzionale “L’Isola” - Via Plava, 145/a – 10135, (TO), Maurizio Gaido cell.  3385674849, e-mail: maurizio.gaido@gmail.com.

Cagliari: Via Francesco Salaris, 17/F – 09128, (CA) Adriana Asara cell. 3408138588, e-mail: asara.adriana@gmail.com.

Attilio Aioli cell. 3408253589, e-mail: aioliattilio@gmail.com.

NOTIZIA N.9

ALLA "CARRARA" SCULTURE RACCONTATE DA PERSONE NON VEDENTI:

Gli storici dell’arte sono da una parte Bernard Berenson, a cui si deve l’ispirazione per il titolo del progetto, dall’altra Federico Zeri per la donazione a favore di Accademia Carrara della sua collezione di sculture. Sono proprio sei opere della Collezione Zeri a diventare protagoniste di un percorso tattile condotto da mediatori non vedenti appositamente formati grazie a un periodo dedicato allo studio e all’esplorazione delle sculture con un lavoro di progressiva memorizzazione di forme e contenuti. Tutt’altro che una visita guidata tradizionale ma un’esperienza coinvolgente e sorprendente per vedenti e non vedenti, un momento di conoscenza e approfondimento per tutti che prende avvio con un racconto per proseguire attraverso l’esperienza del tatto. Il progetto è stato supervisionato da Valeria Bottalico, esperta di accessibilità museale, in stretta collaborazione con l’area scientifica e didattica del museo. Diversi gli obiettivi per un progetto che ha già dato interessanti risultati in musei internazionali. Anzitutto, la conoscenza del patrimonio museale da parte del pubblico non vedente e parallelamente la sperimentazione di approcci e metodi nell’ambito della mediazione delle opere d’arte. Poi l’acquisizione, da parte degli educatori museali coinvolti, di competenze specifiche nell’ambito dell’educazione al patrimonio per pubblici con disabilità visive. Da sottolineare anche la sperimentazione di attività inclusive, che prevedono l’interazione tra pubblico non vedente e vedente, anche di fasce d’età diverse. Inoltre, l’attivazione di contatti e collaborazioni con enti e istituzioni del territorio, aumentando il coinvolgimento dei “non pubblici” del museo. Infine, l’apertura del museo a nuove interpretazioni del patrimonio e la costruzione di una sensibilità condivisa dallo staff per i temi dell’accessibilità museale in chiave inclusiva. «La visita condotta dai mediatori ciechi presenta una lettura nuova delle opere scultoree collezionate da Federico Zeri - sottolinea Valeria Bottalico - Sopraffatti come siamo dal senso della vista, in modo talvolta inconsapevole, non distinguiamo le sensazioni percepite dagli altri sensi e le loro potenzialità. L’obiettivo è quello di accogliere un altro modo di concepire la fruibilità dell’arte e andare sempre più verso il superamento dei percorsi “speciali” destinati alle persone con disabilità, ma aprirsi e far conoscere una collezione attraverso altri linguaggi». «L’idea di far parte di questo progetto mi ha affascinato fin da subito - osserva Francesco, mediatore non vedente - È molto bello far approcciare all’arte in egual modo le persone vedenti e quelle non vedenti, in particolar modo a una collezione di opere scultoree. Solitamente, infatti, l’approccio è diversificato, evidenziando implicitamente la disabilità dei non vedenti rispetto agli altri, permettendo l’uso del tatto ai primi e impedendola ai secondi, quasi come a dire che al vedente basta la vista per capire a fondo una scultura, mentre il non vedente cerca di supplire a tale gap con l’uso del tatto. L’esplorazione tattile invece fa sì che la fruizione dell’opera d’arte sia la stessa. Il tatto resta pur sempre il senso che meglio ci permette di comprendere un’opera d’arte scultorea, restituendoci molte più emozioni rispetto allo sguardo». Il progetto “Valori Tattili” è realizzato con il patrocinio di Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti di Bergamo e sostenuto da Lions Club Bergamo Host. «I Lions sono conosciuti come “Cavalieri della luce” per il servizio ai non - vedenti e a quanti hanno gravi problemi di vista, e questo a partire dal 1925 - spiega Piero Caprioli, presidente del Lions Club Bergamo Host - Oggi i Lions di tutto il mondo sono impegnati nel supporto e l’aiuto ai non vedenti e ipovedenti oltre che per la cura e la prevenzione della cecità curabile. Tra queste iniziative di sostegno e assistenza ai non vedenti e ipovedenti i Lions Club Bergamo Host, Bergamo San Marco e il Leo Club Bergamo Host hanno ritenuto che il progetto Valori Tattili, proposto dalla Fondazione Accademia Carrara, rispondesse pienamente agli obiettivi di cui si è appena detto e si sono quindi impegnati per sostenerne la realizzazione». «Sono estremamente grata ai promotori di quest’iniziativa Valori Tattili che supera il mantra del vietato toccare e pone al centro il racconto e la dimensione tattile. Attraverso questo progetto la nostra città unisce il binomio arte e inclusione, parole strettamente connesse con l’accoglienza e la bellezza», conclude Marcella Messina assessore Politiche Sociali Comune di Bergamo. Il calendario prevede i seguenti appuntamenti (tutti alle 15): 18 gennaio, 22 febbraio, 21 marzo, 18 aprile, 9 maggio e 6 giugno con visita guidata e prenotazione obbligatoria. Ingresso 12 euro, ridotto per persone con disabilità, gratuito per accompagnatori.

Per maggiori informazioni:

Telefono: 035 234396.

Mail: servizieducativi@lacarrara.it.

NOTIZIA N.10

VISITE TATTILI/MULTISENSORIALI MUSEO DI PALAZZO DAVANZATI APPUNTAMENTI GENNAIO 2020:

Museo di Palazzo Davanzati - Voci, odori e suggestioni di un’antica dimora fiorentina. L’itinerario di visita sarà duplice; innanzitutto, i visitatori saranno guidati attraverso la storia e la struttura di questa affascinante dimora medievale fiorentina; nel contempo, faranno esperienza dei materiali e delle magnifiche collezioni in essa custoditi. Muovendosi, infatti, attraverso gli ambienti domestici (saloni, studioli, camere da letto, cucina e gabinetti) di questa singolare “casa” e attraverso le variegate collezioni di mobili, maioliche, merletti e sculture contenuti in essa, si cercherà di rievocare, accompagnati dagli odori e dai suoni di un tempo, gli agi ed i modi di vita di una antica famiglia signorile fiorentina.

Di seguito le date degli appuntamenti:

giovedì 16 gennaio, ore 10.00 - Museo di Palazzo Davanzati;

giovedì 30 gennaio, ore 10.00 - Museo di Palazzo Davanzati.

Prenotazione:

La prenotazione, gratuita e obbligatoria. Per prenotarsi è necessario inviare la propria richiesta all'indirizzo e-mail: silvia.catone@beniculturali.it.

N.b. Il numero dei partecipanti per gruppo sarà limitato ad un massimo di 3 persone più relativi accompagnatori, in modo da rendere la visita maggiormente significativa e coinvolgente.

Biglietto gratuito per disabili visivi ed accompagnatori.

Info: Museo di Palazzo Davanzati, via Porta Rossa, 13 Firenze tel. 055 064946.

NOTIZIA N.11

**GLI UFFIZI INAUGURANO IL PERCORSO TATTILE, LA GALLERIA D’ACCADEMIA PRESENTA L’ACTIVITY BAG ANTISTRESS:**

Un percorso artistico tattile, pensato per i non vedenti ed ispirato dalle forme del David e dei Prigioni di Michelangelo, ed una borsa ‘antistress’ realizzata per alleviare i momenti di disagio dei visitatori autistici durante la loro permanenza nei solitamente affollati Uffizi. Questi, in sintesi, i due nuovi progetti presentati rispettivamente dalla Galleria dell’Accademia e dalle Gallerie degli Uffizi in occasione della Giornata Internazionale dei Diritti delle Persone con disabilità. Il percorso tattile Insieme ad Irifor (Istituto per ricerca, formazione e riabilitazione ciechi e ipovedenti) e l’Università di Firenze, la Galleria dell’Accademia (sotto la supervisione della funzionaria storica dell’arte dell’area servizi educativi Graziella Cirri) ha elaborato un percorso tattile formato da riproduzioni di opere da toccare a mani nude, appositamente concepito per ciechi e ipovedenti, che verrà allestito e messo a disposizione del pubblico della Galleria nei prossimi mesi. Pezzi principali dell’itinerario sono le due miniature della gamba del David e di un Prigione della Tribuna, la Testa della giunone di Lorenzo Bartolini (modellata dai ragazzi del liceo artistico Alberti-Dante, nell’ambito delle attività di alternanza scuola lavoro: per creare l’opera, gli studenti hanno dovuto fare prove di “lettura tattile”, in modo capire meglio le esigenze dei visitatori non vedenti), un particolare del Cassone Adimari (a bassorilievo), la Madonna con Bambino e Santi di Botticelli (a bassorilievo), parti dell’albero della vita di Pacino da Buonaguida (a bassorilievo), una Formella con Crocifissione di Taddeo Gaddi, ed i meccanismi di alcuni degli antichi pianoforte e clavicembalo della pregiatissima collezione di strumenti musicali storici custodita dal museo.

Activity Bag:

A partire dalle prossime settimane nel frattempo, agli Uffizi verrà testata l’Activity Bag, una borsa dai contenuti speciali, ideata per rendere meno pesante la visita delle persone con problemi di autismo nel frequentatissimo Museo Vasariano, progettata da Davide Vito Pepe dell’Associazione Autismo Firenze con il coordinamento del Dipartimento per l’Educazione - Area Mediazione Culturale e Accessibilità (sotto la supervisione della coordinatrice Anna Soffici), contiene materiali educativi e oggetti antistress che serviranno a ridurre le occasioni di disagio di questa tipologia di utenti della Galleria e strumenti loro utili ad esplorarne alcuni dei principali capolavori. A partire da aprile, su prenotazione verrà messa a disposizione del pubblico. Il direttore Schmidt: «Necessità improrogabile di rendere le nostre collezioni veramente accessibili a tutti» «La giornata internazionale della disabilità è sempre un’occasione per rendersi conto cosa è stato fatto nell’ultimo anno e cosa ci proponiamo per l’anno prossimo per rendere i nostri musei sempre più accessibili ed inclusivi- ha commentato il direttore delle Gallerie degli Uffizi Eike Schmidt - Oggi aggiungiamo alla nostra offerta l’Activity Bag per le persone con problemi di autismo e inauguriamo il percorso tattile della Galleria dell’Accademia, che completa i percorsi già esistenti agli Uffizi e a Palazzo Pitti. Inoltre ci uniamo con rappresentanti di diverse associazioni di disabilità per programmare le nostre attività dei prossimi mesi e per affermare tutti insieme la necessità improrogabile di rendere le nostre collezioni veramente accessibili a tutti». Da segnalare infine come la giornata ad ingresso gratuito alle Gallerie degli Uffizi, svoltasi il 30 novembre, abbia fatto registrare numeri assai significativi per il Polo museale guidato da Schmidt: 5393 persone hanno visitato il Museo di Palazzo Pitti, mentre 5602 sono stati gli utenti che sono risultati entranti all’interno del Giardino di Boboli, per complessivi 10995 ingressi totali.

NOTIZIA N.12

**MUSICA, LA PRIMA BORSA DI STUDIO PER NON VEDENTI:**

Una borsa di studio destinata a ipovedenti o non vedenti per permettere loro un approccio alla musica sistematico e professionale, non solo suonando o cantando ad orecchio, ma leggendo e scrivendo le note attraverso il linguaggio Braille. A proporla è l’Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti, istituendola per volontà di Fiamma Nicolodi, nota musicologa e studiosa, per anni docente dell’ateneo di Firenze, che così vuole onorare la memoria del nonno Aurelio Nicolodi: fu infatti proprio lui, irredentista trentino, privato della vista in conseguenza di una ferita da proiettile durante la prima guerra mondiale (il 27 luglio del 1915, mentre si trovava sul Monte Sei Busi in Friuli), a fondare, nel 1920, l’Unione Italiana Ciechi. Aveva solo 21 anni, ma la tragedia che l’aveva colpito personalmente gli aveva fatto maturare una forte convinzione: quella della necessità di poter garantire a tutti i ciechi un’emancipazione quanto a istruzione, lavoro e inserimento nella vita sociale, facendo sì che ciascuno di essi potesse essere artefice della propria vita. Nacquero così iniziative la scuola per cani guida, la stamperia braille, la scuola per massofisioterapisti e quella per centralinisti.

Come partecipare:
Nell’imminenza del centenario (2020) della fondazione dell’ente, la musica entra così a far parte della realtà culturale e sociale dell’Unione Italiana Ciechi con un vero e proprio percorso formativo: la borsa di studio (5000 euro annui) permetterà a uno o massimo due giovani (l’età va dai 6 a i 25 anni) di seguire, con la presenza di un insegnante di sostegno, lezioni di strumento (pianoforte in primis), canto, armonia, contrappunto e storia della musica; il bando, nazionale, è già stato emesso (scadenza: 31 marzo) e il vincitore sarà scelto attraverso una prova di idoneità e la valutazione di una commissione appositamente costituita. Le domande di partecipazione dovranno pervenire tramite raccomandata, indirizzata all’Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti, via Leonardo Fibonacci 5, Firenze.

«Incentivare il talento di chi vive condizione di disabilità».
«In un mondo che premia esclusivamente l’immagine, penso che il talento di chi vive una condizione di disabilità debba essere incentivato e premiato», ha detto Fiamma Nicolodi, intervenuta alla presentazione dell’iniziativa accanto a Mario Barbuto e Antonio Quatraro, rispettivamente presidente nazionale e regionale dell’Unione Italiana Ciechi. «Nonostante la musica sia l’unica forma d’arte completamente accessibile per chi non vede, il sistema formativo e didattico italiano è sprovvisto di norme precise: mancano insegnanti adeguatamente preparati, che possano utilizzare il sistema Braille, e mancano regole che possano assicurare pari opportunità nell’insegnamento», dice il presidente Quatraro. «Il dono di Fiamma Nicolodi ci onora, ed è la maniera migliore per ricordare il nostro grande fondatore».

NOTIZIA N.13

L’UICI E L’IPOVISIONE, PREVENZIONE E INFORMAZIONE A TUTTO CAMPO:

«La nostra organizzazione - dicono dall’UICI (Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti) - si chiama così dal 2001, perché l’Unione Italiana Ciechi ha voluto aggiungere alla propria sigla anche la lettera I, riguardante le persone ipovedenti, che nel nostro Paese sono circa un milione e mezzo a fronte dei circa 360.000 non vedenti. Ed è un problema, quello dell’ipovisione, che coinvolge fasce sempre più ampie di italiani, visto che alla degenerazione maculare legata all’età, al glaucoma e alla retinopatia diabetica, si aggiungono, come emerso due mesi fa nel Congresso Nazionale degli oculisti italiani, patologie legate all’uso degli schermi di PC e smartphone».

«Per questo - spiega Mario Barbuto, Presidente Nazionale dell’UICI - la nostra Commissione Ipovisione, in collaborazione con SIGLA (Società Italiana Glaucoma), ha deciso di lanciare una campagna di prevenzione e di informazione sanitaria sul territorio, con convegni itineranti affiancati da visite oculistiche gratuite per i cittadini, supporto di riabilitazione e anche burocratico-legale per chi ha già dei problemi». Tale percorso si è aperto il 6 dicembre, a Messina, dove l’UICI gestisce una struttura di eccellenza come il Centro Helen Keller per l’addestramento dei cani guida, presieduto da Linda Legname. Nella città siciliana, infatti, si è tenuto il convegno intitolato “Ipovisione, dal deficit alla riabilitazione funzionale” coordinato da Pasquale Aragona, direttore della Clinica Oculistica del Policlinico locale. Contemporaneamente, davanti al Comune, su un camper dell’UICI appositamente attrezzato, gli oculisti hanno prestato la propria opera gratuita con screening per i cittadini, mentre il personale dell’Unione ha informato sulla Legge 284/97 (Disposizioni per la prevenzione della cecità e per la riabilitazione visiva e l’integrazione sociale e lavorativa dei ciechi pluriminorati), sui centri di riabilitazione visiva, sul tariffario e sugli ausili per ipovedenti. Oltre a Barbuto e ad Aragona, tra coloro che hanno preso parte al convegno Aldo Caporossi, presidente di SIGLA, gli oculisti Stefano Gandolfi, vicepresidente di SIGLA, Antonello Rapisarda, direttore scientifico della Clinica Di Stefano Velona Morgagni di Catania, Maria Arcidiacono, Michele Figus, Caterina Gagliano, Marco Nardi, Demetrio Spinelli e Gianni Virgili. Sono intervenuti inoltre gli ortottisti Federico Bartolomei, Emilia Gallo e Liliana Panizzolo, la psicologa Valentina Cassaro e la tiflologa Marta Zocco che hanno illustrato i nuovi ausili per ipovedenti e non vedenti con Antonino Cotroneo e Luca Grasso.

NOTIZIA N.14

## L’UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO PRESENTA MUSA, APP CHE APRIRÀ I MUSEI ALLE PERSONE CON DISABILITÀ VISIVE:

**Realizzata dal Dipartimento di Informatica della Statale in collaborazione con l’Associazione Nazionale Subvedenti grazie al sostegno di Fondazione Comunità di Milano, si integrerà con gli strumenti di accessibilità già presenti sugli smartphone per permettere di fruire dell’arte anche attraverso la realtà aumentata.** L’Università Statale di Milano presenta MusA (Museo Accessibile), un progetto inclusivo di accessibilità culturale con l’obiettivo di ampliare il più possibile la platea dei fruitori delle opere d’arte, unendo persone con disabilità e non. MusA intende infatti favorire la fruizione delle opere museali da parte di tutti, incluse le persone con disabilità visive: **l’app per smartphone riconosce automaticamente le opere d’arte quando queste vengono inquadrate e ne mostra una descrizione molto dettagliata e oggettiva**, realizzata con il metodo DescriVedendo ideato da ANS. L’applicazione **fornisce anche una lettura automatica di questa descrizione**e, grazie alla realtà aumentata, **durante la lettura l’applicazione evidenzia le parti dell’opera che vengono descritte**. MusA permette inoltre all’utente di **interagire**: toccando sullo smartphone una parte dell’opera, l’app ne restituirà una descrizione. MusA sarà accessibile a tutte le persone con disabilità visive, grazie all’integrazione con gli strumenti di accessibilità già disponibili sugli smartphone, come ingranditori per persone ipovedenti e lettura del testo per persone non vedenti. Per le persone ipovedenti saranno anche disponibili funzionalità apposite, come i filtri, che permetteranno, ad esempio, di vedere l’opera a colori invertiti o con maggiore luminosità. Il progetto, coordinato da Sergio Mascetti, docente di Informatica della Statale, è finanziato da Fondazione Comunità di Milano, viene presentato in occasione della Settimana Internazionale dei diritti delle persone con Disabilità patrocinata dal Comune di Milano, e si concluderà a marzo 2021.

NOTIZIA N.15

VACANZE INVERNALI ACCESSIBILI, TUTTO QUELLO CHE C’È DA SAPERE:

Vacanze di Natale, Settimana bianca, Vacanze invernali, sono tutti sinonimi che fanno pensare a **distese di neve candida, paesaggi mozzafiato** e cioccolate calde fumanti. Per dare qualche info pratica e qualche suggerimento su come e dove trascorrere qualche giorno di vacanza sulla neve (ma no solo).

**Trentino:**
Il Trentino è anche una regione che pone un occhio di riguardo al **turismo accessibile**. Che venga scelto di sciare in Folgaria con la scuola di sci **Scie di Passione**, o che venga deciso di affiancarsi all'Associazione Sportiva Onlus **SportAbili** che organizza a **Predazzo corsi di sci per tutte le disabilità,** poco importa: ci sono corsi dedicati a persone con disabilità, che si adattano alle esigenze di tutti. Inoltre, molto utile, per scoprire tutti i progetti di turismo accessibile presenti nella regione, è il seguente sito, consultabile al seguente link: <https://www.trentinopertutti.it/Home.aspx>.

**Veneto:**
Sono tutti**insegnanti professionisti** quelli che tengono i corsi disciplinari per **BrainPower – Ski Center**, in **Veneto**. L'associazione organizza **lezioni e corsi di sci** per persone che hanno subito **un’amputazione, persone paraplegiche, non vedenti e con disabilità cognitivo-relazionali**, secondo vari livelli (da principiante ad agonistico). I corsi sono dei più svariati ed è difficile scegliere in quale disciplina cimentarsi. Di seguito il link che riporta alla lista completa: <https://www.disabili.com/viaggi/speciali-viaggi-a-tempo-libero/vacanze-invernali-accessibili-ai-disabili/vacanze-invernali-accessibili-sport-veneto>.

**Piemonte:**
**Sestiere**, una delle località turistiche invernali più rinomate delle **Alpi piemontesi**, ha delle bianche vallate fanno venire voglia di provare sport invernali estremi come lo snowboard: anche i neofiti potranno cimentarsi con la tavola, grazie alla Associazione **SciAbile Onlus**che fornisce in maniera **totalmente gratuita** e professionale **corsi di sci e di snowboard per persone con disabilità**. In questi anni di attività i maestri di SciAbile hanno insegnato lo sport a persone con patologie dello **spettro autistico, patologie genetiche, patologie sensoriali e patologie motorie**, regalando esperienze uniche.

**Emilia Romagna:**
A **Cimone** operano varie realtà che propongono attività sulla neve per persone disabili. Tra queste, **Fondazione per lo Sport Silvia Rinaldi,** che offre servizi dedicati a **persone con disabilità motoria, cognitiva, sensoriale e Sci Club Paralimpic Fanano** che ogni anno organizza una **settimana di avviamento agli sport invernali per persone con disabilità di tutte le età**: un modo per conoscere nuove realtà sportive e cimentarsi in nuove sfide personali.

**Toscana:**
Gli impianti sciistici della Toscana stanno diventando sempre più accessibili e tra questi spiccano quelli presenti sul comprensorio dell'**Abetone** in provincia di Pistoia che hanno eliminato gran parte delle barriere di accesso, dai **parcheggi** alla **seggiovia quadriposto ad agganciamento automatico**.
Oltre a questo, sono stati acquistati **8 attrezzi monoski e dualski** con i quali partecipare ai corsi specifici come quelli della **Scuola Italiana Sci Val di Luce** che vanta la presenza di **maestri abilitati all’insegnamento** delle discipline dello sci alle persone con disabilità.

**Abruzzo**:
Le vette del centro Italia hanno poco da invidiare a quelle del nord, tra le più belle, il comprensorio dell'**Alto Sangro** in cui si trova il comune di **Roccaraso** (AQ). In queste zone è nata l'associazione non profit, l'**A.S.H.A, Associazione Sci Handicap Abruzzo**, che propone attività sportive, d'**integrazione sociale e riabilitative** rivolte ai soci e a soggetti con handicap fisico, attraverso la pratica dello sci alpino. Il calendario di attività è ricco ed è possibile consultarlo al seguente link: <http://www.ashanet.it/home/calendario-stagione-2019-2020/>.

**Tour scuola di sci:**
Anche quest’anno non mancano le date del tour itinerante di **Freeriders Sport Event**, che propone corsi di sci in giro per l'Italia per persone con disabilità utilizzando **monosci, dualski, tandem ski**. Di seguito il link dove è possibile consultare tutte le date in programma: <https://www.disabili.com/viaggi/speciali-viaggi-a-tempo-libero/vacanze-invernali-accessibili-ai-disabili/vacanze-invernali-accessibili-freerider-sport-events>.

**Percorsi e rifugi accessibili:**
Montagna innevata non significa per forza sfrecciare a tutta velocità: passeggiare in silenzio, respirando aria fresca e pulita può essere un modo ideale di staccare dalla routine quotidiana e vivere un momento di relax. Per gli amanti di questo genere alcune proposte delle **passeggiate caratteristiche** nelle regioni italiane a questo link: <https://www.disabili.com/viaggi/speciali-viaggi-a-tempo-libero/vacanze-invernali-accessibili-ai-disabili/vacanze-invernali-accessibili-gite-in-montagna>.
Viene segnalato anche il progetto **Montagna4all (raggiungibile attraverso il sito:** <https://www.alpecimbra.it/it/ski-area-alpe-cimbra/attivit%C3%A0/montagna-4-all/156-1439.html>), con una **rete di nove rifugi privi di barriere architettoniche, dotati di bagno accessibile e sedia a rotelle**, dove sarà possibile gustare tanti piatti tipici o rilassarsi guardando il paesaggio fuori dalla finestra, immersi in un'atmosfera calda e accogliente.

NOTIZIA N.16

TURISMO ACCESSIBILE, NEGLI INFOPOINT IL "PASSEPARTOUR" PER CHI VISITA FIRENZE:

Firenze e il suo straordinario patrimonio culturale sono ancora più accessibili grazie a Passepartour, il kit per chi visita la città in sedia a rotelle. Quattro guide con itinerari storico-artistici per un turismo senza barriere e una mappa del centro storico con le aree percorribili in completa autonomia o con il supporto di un accompagnatore. Lo strumento, realizzato dall’assessorato al Turismo di Firenze in collaborazione con la startup fiorentina Kinoa, è stato completato ed è stato già illustrato ai turisti presenti all’Infopoint di piazza Stazione dall’assessore al Turismo Cecilia Del Re e dal Ceo e co-fondatore di Kinoa Lapo Cecconi. Il navigatore Kimap di Kinoa ha ricevuto numerosi riconoscimenti, tra cui il premio “Pa sostenibile” del Forum Pa e Alleanza italiana per lo sviluppo sostenibile. “Abbiamo completato il kit per il turismo accessibile a Firenze - ha detto l’assessore al Turismo Cecilia Del Re -. Lo strumento è stato realizzato da una startup del nostro sistema fiorentino dell’innovazione, Kinoa, che ha mappato con il navigatore Kimap tutta la città dal punto di vista delle barriere architettoniche. Insieme a loro abbiamo studiato quattro itinerari in modo da consentire a chi arriva a Firenze di sapere qual è il percorso migliore per godere delle nostre bellezze in modo del tutto accessibile. Le mappe con gli itinerari accessibili sono state distribuite negli Info Point turistici della città, rese disponibili on line e inserite nella vetrina delle App del Comune. Nella mappa aggiornata insieme a Kinoa sono stati inseriti tutti i servizi per i diversamente abili, diventando quindi uno strumento integrato”. Qual è l’itinerario migliore da percorrere per arrivare in una determinata chiesa? Potrò entrare al museo con la mia sedia a rotelle? Dove posso trovare i servizi accessibili di cui ho bisogno? Sono queste le domande che si pone un disabile in visita alla città e alle quali vuole dare risposta “Passepartour”, la pubblicazione realizzata dal Comune di Firenze in collaborazione con la società fiorentina Kinoa, che va incontro alla necessità di un’informazione mirata sui percorsi ideali da seguire per le persone con disabilità motoria. “Il centro di Firenze vanta ampie aree pedonali ed è stato oggetto di varie opere di riqualificazione - ha spiegato Lapo Cecconi -, ma il suo impianto storico presenta inevitabilmente anche strade strette e lastricati in pietra che possono rappresentare un ostacolo per chi si muove in sedia a rotelle senza conoscere nel dettaglio la città. Questo progetto - ha proseguito Cecconi - nasce per abbattere le barriere informative sull’accessibilità della città e sviluppare un turismo veramente per tutti, grazie al supporto della tecnologia Kimap sviluppata da Kinoa. Con Kimap è stato possibile mappare in automatico la qualità del terreno di strade e marciapiedi e di georeferenziare punti di interesse e servizi accessibili”. Il progetto comprende, oltre a quattro volumi con itinerari storico - artistici in italiano e inglese, anche una mappa del centro storico con evidenziate tutte le aree percorribili in completa autonomia o con il supporto di un accompagnatore. Il primo volume propone un percorso classico che tocca i principali punti di interesse del cuore del centro storico. L’itinerario è un anello accessibile che parte dalla stazione di Santa Maria Novella per raggiungere piazza della Signoria, passando da piazza Duomo, per poi proseguire con gli Uffizi e arrivare a Palazzo Pitti. Da qui è proposto un percorso per ritornare al punto di partenza passando da via Tornabuoni e Palazzo Strozzi. Gli altri tre volumi sono dedicati all’Oltrarno, alla parte Est con Santa Croce e Bargello e alla parte Nord con Accademia e Santissima Annunziata. A Prato in occasione della Giornata Mondiale delle persone disabili, è stata ufficialmente avviata la mappatura dell’accessibilità di alcuni itinerari che si snodano all’interno della città. Il progetto, fortemente voluto dall’amministrazione comunale, intende valorizzare la “Prato accessibile” già esistente, individuando percorsi percorribili in sedia a rotelle e mettendo in rete gli esercizi commerciali, i musei e gli enti che hanno scelto di formarsi per diventare “Autism Friendly”, acquisendo un livello base di conoscenze sul comportamento da adottare nell’accoglienza delle persone con autismo e delle misure di adeguamento degli ambienti fisici. La rete di esercizi commerciali a misura di autismo che si è venuta a creare attraverso il corso di formazione già svolto dagli esercenti, è adesso anche una rete sintetizzabile in alcuni itinerari testati attraverso la mappatura con Kimap. La mappatura dell’accessibilità è stata effettuata con la tecnologia Kimap, sviluppata dalla start up Kinoa, che permette di rilevare in automatico le condizioni del marciapiede attraverso le vibrazioni raccolte dallo smartphone. La mappatura è stata guidata da Armando Dei, project manager di Kimap, con la collaborazione di Alessia Cassarà e Barbara Morganti e di alcuni operatori della cooperativa Kepos. Kimap, oltre alle rilevazioni automatiche, permette anche di segnalare manualmente la presenza di ostacoli come gradini, salite o discese ripide, mancanza di scivolo etc. Alla partenza ufficiale della mappatura, da piazza del Comune, erano presenti il sindaco Matteo Biffoni e gli assessori Ilaria Santi e Benedetta Squittieri, che hanno accompagnato la comitiva dei mappatori in un primo percorso che ha collegato alcuni degli esercizi Autism Friendly del centro storico di Prato. "Questa iniziativa racconta nel migliore dei modi la tecnologia al servizio del bene comune - ha affermato l'assessore all'agenda digitale Benedetta Squittieri - Un'occasione lodevole, frutto di un impegno di molte realtà, per sottolineare ancora quanto la nostra città sia avanti nell'impegno verso l'accessibilità e l’inclusione". La mappatura sarà poi restituita sotto forma di una vera e propria guida che illustrerà i vari percorsi in maniera dettagliata segnalando tutti gli esercizi Autism Friendly presenti nei diversi itinerari. I dati raccolti saranno anche consultabili, sotto forma di mappe, sul portale europeo dell’accessibilità Kimap City. "Prato è la prima città blu in Italia e il percorso che ha fatto con "Autism friendly" è davvero importante anche grazie ai tanti esercizi commerciali ed enti che hanno aderito e che si sono formati - ha affermato l'assessore Ilaria Santi - La mappatura permetterà a famiglie con bambini e ragazzi affetti da autismo e ad autonomi di usufruire di una opportunità in più di inclusione che la città offre, di abbattere quelle barriere che pur non essendo fisiche creano la stessa se non maggiore difficoltà”.

NOTIZIA N.17

ARRIVANO I VIAGGI SENZA BARRIERE:

Fino a oggi per chi è in sedia a rotelle fare una vacanza o prendere un aereo è sempre stato un'impresa. Ma qualcosa (finalmente!) sta cambiando. Compagnie aeree e strutture turistiche iniziano a investire su un turismo più accessibile. Giulia Lamarca, 27 anni, è una travel blogger molto speciale. Otto anni fa, dopo un incidente in motorino, ha perso l'uso delle gambe, ma non la voglia di vivere. E di viaggiare. Da allora gira il mondo in sedia a rotelle, sfidando ostacoli e barriere. Che, soprattutto quando si tratta di prendere un aereo, sono ancora molte. Tanto che Giulia ha lanciato su Instagram la campagna #dirittoalvolo, con un video che è diventato virale. E non a caso, perché i viaggi senza barriere interessano una fetta sempre più ampia di popolazione. Secondo un report europeo, si stima ci siano 50 milioni di potenziali turisti con qualche tipo di disabilità. E se si considera anche chi ha una limitazione fisica temporanea, gli anziani e le famiglie con bambini piccoli arriviamo a quota 150 milioni. Un mercato, quello del turismo accessibile, in grande espansione, su cui si è appena iniziato a investire. Sui viaggi in aereo senza barriere è scesa in campo anche l’Anglat (info@anglat.it), l’Associazione Italiana per i Diritti alla Mobilità delle Persone con Disabilità, che ha promosso il Progetto No Barriers insieme a Turkish Airlines e con la collaborazione di ENAC, l’Ente Nazionale per l’Aviazione Civile. Lo scopo? Migliorare e rendere i servizi di trasporto aereo e il sistema turistico internazionale sempre più accessibili. Gli esperti di ANGLAT sono andati a verificare di persona la qualità dei servizi offerti dalla compagnia aerea turca alle persone con disabilità, sia nell'aeroporto di Istanbul sia in volo: la destinazione scelta è stata Cuba, che, sorpresa, si sta aprendo al turismo accessibile. «Le novità interessanti sono diverse» spiega Roberto Romeo, Presidente Nazionale di ANGLAT. «Innanzitutto la Turkish prevede per i passeggeri con disabilità, uno sconto del 25 per cento sui voli. Per i non vedenti sono disponibili sistemi di informazione e la carta d’imbarco in braille e, a bordo, film con un’audio descrizione. Per le persone non udenti le informazioni e le istruzioni sulle misure di sicurezza in volo sono erogate da personale formato nell’utilizzo della Lingua Internazionale dei Segni». I problemi maggiori in volo, però, li hanno le persone in carrozzina. E per loro quali sono le novità offerte dalla compagnia aerea turca? «La sedia a rotelle o altri ausili che non possono essere portati a bordo vengono inseriti in una busta di plastica prima di essere messi nella stiva, in modo da limitare il rischio che si danneggino» spiega Claudio Puppo, vice-presidente dell'ANGLAT. «In più, per viaggiare con la Turkish non è obbligatorio, come succede nel caso di altre compagnie, né presentare un certificato medico né avere un accompagnatore sui voli della durata superiore a quattro ore. Un altro servizio che semplifica la vita è la possibilità di inserire una sola volta, alla prima prenotazione, i dati relativi al tipo di disabilità, agli ausili utilizzati e alle esigenze particolari: le info, infatti, vengono registrate in un data base». Ma non è tutto. « Sui voli di lungo raggio della Turkish, ma anche di altre compagnie aeree intercontinentali, in molti casi sono disponibili toilette dove è possibile entrare con la sedia a rotelle» aggiunge Luigi Passetto, responsabile turismo accessibile di ANGLAT e presidente di LP tour-Viaggi senza barriere ([www.lptour.it](http://www.lptour.it)). «Viene rimosso un divisorio mobile per creare uno spazio più ampio e garantire così maggiore privacy e autonomia». Il problema è che non si può sapere prima se si viaggerà su quel tipo di aero. Nel nuovissimo Istanbul airport le persone con disabilità possono contare su vari servizi: dal percorso tattile per i passeggeri non vedenti alle carrozzine elettriche guidate da un addetto per muoversi velocemente all'interno dell'aeroporto. Ma non finisce qui. ci sono servizi dedicati ai passeggeri con disabilità psichiche come l'autismo: un particolare badge che li renda immediatamente riconoscibili da parte del personale, che è stato addestrato per comportarsi in modo adeguato e una stanza insonorizzata, uno spazio calmo dove evitare rumori e movimenti che potrebbero scatenare una crisi. «Anche nei nostri aeroporti ci sono servizi dedicati a chi ha disturbi dello spettro autistico» dice Mark De Laurentiis, responsabile Carta dei diritti e qualità di ENAC. «Il Progetto Autismo In viaggio attraverso l'aeroporto prevede una brochure dedicata ai familiari con una serie di consigli per preparare la persona autistica a un'esperienza così stressante. È possibile anche richiedere una visita guidata dell'aeroporto prima di partire, in modo da prendere confidenza con gli ambienti e vivere più serenamente il viaggio». Per quanto riguarda le destinazioni, le mete inclusive non sono più solo, come si potrebbe immaginare, nel Nord Europa. Il Portogallo, per esempio, ha ricevuto dall'Organizzazione mondiale del turismo il premio destinazione turistica accessibile 2019. Oppure il Marocco: «Abbiamo appena organizzato un tour di gruppo e siamo riusciti persino a mangiare in un ristorante a 2000 metri di altitudine, dotato di una rampa per l'accesso delle sedie a rotelle» spiega Luigi Passetto, che è ha fondato il primo tour operator specializzato in viaggi senza barriere, LP tour. «Oltreoceano, anche i Paesi caraibici si stanno aprendo al turismo senza barriere». Non a caso la destinazione scelta per sperimentare direttamente in volo i servizi della Turkish per i passeggeri con disabilità è stata proprio Cuba. «Sull'isola abbiamo testato diversi hotel accessibili» assicura il vicepresidente di ANGLAT Claudio Puppo, che fa parte della squadra di verificatori incaricati di andare in giro per il mondo con la loro carrozzina ad accertare e documentare il livello di accessibilità di strutture turistiche. «A l'Havana abbiamo visitato anche La Pradera, un centro medico e di riabilitazione all'avanguardia, immerso in un parco, oltre che hotel con camere accessibili. E unica struttura dell'isola dotata di veicoli con rampa per il transfert delle persone in carrozzina. A Cuba infatti i trasporti, così come l'accesso alle spiagge, sono ancora molto problematici. Abbiamo consigliato agli operatori turistici locali di dotarsi di passerelle per consentire alle sedie a rotelle di arrivare al mare e delle speciali carrozzine che consentono di entrare in acqua per fare il bagno comodamente seduti. Perché tra i compiti di ANGLAT c'è anche quello di dare suggerimenti per rendere le strutture e i servizi turistici sempre più inclusivi. Il nostro sogno? Avere formule di viaggio Fly & Drive con auto adattate per le persone con disabilità, in modo da permettere a tutti di viaggiare in piena autonomia». E in Italia? Se in Europa è il Portogallo ad aver ricevuto il riconoscimento come Paese più accessibile, da noi è toccato a Bibione. Che ha vinto il premio come destinazione meglio attrezzata per il turismo senza barriere. E, tra le novità in arrivo per chi viaggia in carrozzina, ci sono guide turistiche alle città d'arte realizzate da una blogger in sedia rotelle. Valentina Tomirotti, detta Pepitosa, visiterà e mapperà cinque capitali della cultura: Matera, Perugia, Mantova, Palermo e Parma. Per realizzare il suo progetto Guide carrozzate Pepitosa ha lanciato una campagna di crowdfunding. Per visitare il suo sito web cliccare sul seguente link: [www.eppela.com/it/projects/19427-pepitosa-in-carrozza](http://www.eppela.com/it/projects/19427-pepitosa-in-carrozza).

NOTIZIA N.18

INCONTRI DEL PERCORSO “GENITORI SI DIVENTA” PROMOSSO DA IRIFOR SIENA:

Presentazione:

Saranno tenuti 12 incontri di gruppo dedicati a genitori di bambini e ragazzi con disabilità visiva ed eventualmente altre forme di disabilità aggiunte a questa, con cadenza mensile per un anno, presso la sezione territoriale dell’Unione italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti di Siena. Si inizierà con un momento di conoscenza dei partecipanti al gruppo, proseguendo con la loro identificazione come genitori prima e come genitori di quei figli particolari, che hanno risorse e limiti, una loro affettività e voglia di autonomia ed una loro capacità di stare nel mondo. Il gruppo si confronterà con professionisti dell’area sanitaria come ginecologo, pediatra e sessuologo, dell’area riabilitativa quali consulente tiflodidattico, tiflologo ed istruttore di autonomia ed orientamento e con testimonianze dirette di giovani ed adulti con disabilità visiva che daranno ai genitori uno sguardo concreto sul futuro possibile.

PRIMO CICLO:

Venerdì 24 gennaio 2020 ore 15.00 - 18.00.

PARLIAMO INSIEME DEI NOSTRI FIGLI, BABBI E MAMME SI RACCONTANO:

Incontro introduttivo: raccolta delle aspettative e richieste dei partecipanti rispetto ai loro bisogni ed ai bisogni dei figli.

Venerdì 7 febbraio 2020 ore 15.00 - 18.00.

Il desiderio di essere genitori:

- Il momento della nascita, accogliere e scegliere di prendersi cura;

Professionisti coinvolti: psicologo, ginecologo ostetrico, tiflologo.

Venerdì 6 marzo 2020 ore 15.00 - 18.00.

- Il figlio che cresce, tra fatica e dedizione.

Professionisti coinvolti: psicologo, pediatra, tiflologo.

Venerdì 3 aprile 2020 ore 15.00 - 18.00.

GUARDARE CON CORAGGIO RISORSE E LIMITI:

Accompagnare la crescita adattandosi ai cambiamenti dei figli:

- Il continuum tra ideale e reale, da genitore mi confronto con le abilità di mio figlio e con le sue difficoltà.

Professionisti: psicologo, consulente tiflodidattico, tiflologo;

condividono con il gruppo: una coppia di genitori con disabilità visiva, un giovane figlio con disabilità visiva.

Venerdì 8 maggio 2020 ore 15.00 - 18.00.

I NOSTRI FIGLI E LO SGUARDO DELL’ALTRO:

La percezione soggettiva del limite: nasconderlo, sfidarlo, ripararlo, accettarlo.

- Il figlio e il mondo esterno: paura e curiosità, accoglienza e distanza.

Professionisti: psicologo, tiflologo, maestro di danza sportiva;

Condivide con il gruppo: un atleta con disabilità visiva

SECONDO CICLO:

Venerdì 5 giugno 2020 ore 15.00 - 18.00.

UN FIGLIO CHE CRESCE: TRA BISOGNO DI VICINANZA E BISOGNO DI AUTONOMIA:

. Le richieste di autonomia dei figli che cambiano nel tempo;

. Emozioni e stati d’animo: movimento tra timore e fiducia.

Professionisti coinvolti: psicologo, - Istruttore di orientamento e mobilità, tiflologo. Venerdì 4 settembre 2020 ore 15.00 - 18.00.

IL FIGLIO CON DISABILITA’ E’ MASCHIO E FEMMINA:

- Affettività e scoperta della sessualità: rendere i genitori maggiormente consci dei possibili bisogni espressi ed inespressi.

Professionisti coinvolti: psicologo, sessuologo, tiflologo.

Venerdì 2 ottobre 2020 ore 15.00 - 18.00.

I NO CHE AIUTANO A CRESCERE:

- L’importanza della regola e del limite per il benessere dei figli, professionisti coinvolti: psicologo, tiflologo.

Venerdì 6 novembre 2020 ore 15.00 - 18.00.

GENITORI SI DIVENTA: A CONFRONTO SUL PERCORSO FATTO INSIEME:

- Da dove siamo partiti: sono un genitore più consapevole? Con quale sguardo abbraccio mio/a figlio/a? Professionisti coinvolti: psicologo, tiflologo.

TERZO CICLO:

Si svolgerà da dicembre a febbraio 2021. I temi saranno delineati in base agli interessi e alle necessità che si manifesteranno durante i precedenti cicli di incontri a cui parteciperanno le famiglie.

Per ogni incontro è previsto un costo di 5€ a famiglia.

NOTIZIA N.19

STELLA DI BRONZO AL MERITO SPORTIVO PER LA POLISPORTIVA DELL’UICI DI TORINO:

«Siamo felici e onorati per questo riconoscimento, per noi non si tratta di una semplice onorificenza da tenere in bella mostra, chiusa in una bacheca, ma di uno stimolo a proseguire, **con impegno ancora maggiore** nelle nostre attività»: lo ha dichiarato con grande soddisfazione **Ivano Zardi**, presidente dall’Associazione Sportiva Dilettantistica **Polisportiva UICI Torino** (Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti), dopo che a quest’ultima il **CIP**(Comitato Italiano Paralimpico) ha conferito la **Stella di Bronzo al Merito Sportivo**, quale «riconoscimento di tanti anni di attività». Nata infatti nel **1980**, la Polisportiva UICI Torino crede fermamente nello sport come strumento di **integrazione e crescita per le persone cieche e ipovedenti**. Oggi essa offre un ventaglio molto ampio di proposte accessibili, dagli sport invernali al nuoto, dalle arti marziali alla ginnastica, senza trascurare la danza, nonché le attività espressamente pensate per le persone non vedenti, come il torball (calcio con palla sonora) o lo shwowdown (tennis tavolo per persone con disabilità visiva). Sono tutte iniziative, queste, proposte con un forte senso di comunità e con uno spirito di gruppo che tiene **insieme persone vedenti e non vedenti**. «Questo riconoscimento - aggiunge Zardi - va a tutti i nostri atleti, ma anche ai tanti amici che ogni giorno ci affiancano e ci sostengono, convinti, come noi, che lo sport, soprattutto quando è per tutti, faccia bene al fisico, alla mente e al cuore. E contribuisca, più di tante parole, **ad abbattere qualche barriera**».

NOTIZIA N.20

**SCHERMA PER NON VEDENTI GUIDA ALLA SCUOLA**:
“Sono un maestro di scherma alla tre armi e insegno scherma olimpica e paralimpica al Circolo Schermistico Mazarese sezione Palermo. Insegno sia scherma in carrozzina che per non vedenti. Questa è una novità nella Sicilia occidentale perché quella palermitana è l'unica palestra con atleti che gareggiano in competizioni nazionali. La prima ad accogliere questa disciplina è nata a Modica grazie al Maestro Giuseppe Pugliese, ma ora anche a Mazara sta suscitando una certa curiosità”.
Federica Passafiume:
Federica ha 28 anni, una laurea in Scienze delle attività motorie e sportive e l'anno prossimo ne conseguirà un'altra in Medicina e chirurgia, ma è anche docente di scherma olimpica e paralimpica all'Università degli studi di Palermo nella facoltà di Scienze delle attività motorie e sportive. Circa 5 anni fa, dopo un periodo di formazione e l'incontro con il maestro Giuseppe Pugliese, ideatore della scuola di scherma per non vedenti a Modica, ha portato questa disciplina a Palermo. Oggi, in via Matteo Dominici 27/a c'è il Circolo Schermistico Mazarese sezione di Palermo dove si allenano insieme atleti normodotati e con disabilità «perché proprio nello sport non devono esistere muri e barriere», afferma la lettrice. Nella società, che ha quattro poli (Palermo, Mazara, Castelvetrano, e Alcamo) ci sono 35 iscritti, ma i maestri collaborano anche con varie associazioni come l'Unione e l'Istituto ciechi, il Centro San Polo, il CELP, e il Rotaract. Durante il "Tempo d'estate" Federica e i suoi colleghi fanno lezioni di scherma o avviano brevi corsi per fare provare questa disciplina ai ragazzi con disabilità. In palestra, invece, si pratica scherma olimpica, nella quale si sono raggiunti risultati importanti, e paralimpica in carrozzina e per non vedenti con atleti che concorrono sul territorio nazionale, conseguendo traguardi soddisfacenti come l'ottavo posto dell'esordiente Marta Palermo nella prima prova Nazionale paralimpica di Busto Arsizio lo scorso mese. «È stato difficile diffondere questa disciplina in città, ma grazie alla perseveranza e all'appoggio dell'Unione ciechi ci stiamo riuscendo e tante associazioni ci chiedono di collaborare», spiega Federica. A oggi ci sono tre atleti iscritti a Palermo: Marta Palermo (22 anni), Ignazio Petrolà (38), che farà la sua prima gara nazionale a febbraio 2020, e Natale Di Maio (11), ancora troppo piccolo per gareggiare. Per avere informazioni potete rivolgervi a Federica Passafiume al numero:320.721 00 98.
Lettere Via Principe di Belmonte 103/c Palermo.
E-mail per scrivere a Patrizia Gariffo: palermo@repubblica.it.

NOTIZIA N.21

DARE VOCE E MEZZI ALLE PERSONE CON DISABILITÀ DEL MONDO:

Si è svolto a metà novembre a Roma, presso la Rappresentanza della Commissione Europea in Italia, l’evento annuale di Bridging the Gap II - Inclusive policies and services for equal rights of persons with disabilities (letteralmente: “Colmare il divario - Politiche e servizi inclusivi per i pari diritti delle persone con disabilità”), progetto della Commissione Europea che a livello generale punta a sviluppare strumenti utili a facilitare l’attuazione degli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile presenti nell’Agenda ONU 2030, in parallelo con la diffusione della Convenzione ONU sui Diritti delle Persone con Disabilità (CRPD), rivolgendo più specificamente lo sguardo all’attuazione della Convenzione stessa in cinque Paesi di Africa e Sudamerica (Etiopia, Burkina Faso, Sudan, Ecuador e Paraguay), attraverso la sensibilizzazione pubblica e istituzionale, lo sviluppo delle competenze delle Istituzioni preposte e l’empowerment (“crescita della consapevolezza”) delle organizzazioni di persone con disabilità. Uno dei temi centrali dell’incontro svoltosi questa volta in Italia è stato anche, la discriminazione multipla delle donne con disabilità. «Il convegno di livello internazionale - spiegano i promotori - ha rappresentato anche un’occasione di formazione, informazione e scambio di esperienze e buone prassi, a partire dagli standard internazionali ed europei di inclusione delle persone con disabilità, tra cui la recente UNDIS (United Nations Disability Inclusion Strategy), nel superamento di modelli assistenziali o di “medicalizzazione”, verso un’ottica di mainstreaming della disabilità, ovvero dell’inserimento di tale tema in tutti gli interventi volti allo sviluppo dei Paesi a basso e medio reddito». «Il fatto che l’Italia sia da sempre un Paese all’avanguardia nella produzione della legislazione sulla disabilità - ha dichiarato per l’occasione Luca Maestripieri, direttore dell’AICS (Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo) - ha rafforzato l’impegno dell’AICS in questo settore attraverso un approccio partecipativo e inclusivo. Abbiamo infatti aggiornato agli standard internazionali le Linee Guida per la disabilità e l’inclusione sociale negli interventi di cooperazione (2018), siamo stati precursori del criterio adottato dall’OSCE (Organizzazione per la Sicurezza e la Cooperazione in Europa) per identificare criticità e difficoltà nell’applicazione di un accordo di mainstreaming che assicuri un’ottica di trasversalità. Abbiamo inoltre realizzato una ricerca sulle iniziative finanziate nel 2016-2017, i cui risultati sono stati pubblicati il 3 dicembre in occasione della Giornata Internazionale delle Persone con Disabilità». Tra gli altri intervenuti, vi era anche Giampiero Griffo, presidente della RIDS (Rete Italiana Disabilità e Sviluppo), l’alleanza strategica avviata nel 2011 da due organizzazioni non governative - l’AIFO (Associazione Italiana Amici di Raoul Follereau) e EducAid - insieme a due organizzazioni di persone con disabilità, quali DPI Italia (Disabled Peoples’ International) e la FISH (Federazione Italiana per il Superamento dell’Handicap), con l’obiettivo di occuparsi di cooperazione allo sviluppo delle persone con disabilità, in ambito internazionale. Griffo ha voluto sottolineare l’importanza dell’empowerment (crescita dell’autoconsapevolezza) delle persone con disabilità e delle loro organizzazioni, ha ricordato l’impegno in prima linea dell’Italia nella redazione della Convenzione ONU, evidenziando lo stato avanzato degli strumenti legislativi italiani, citando ad esempio l’educazione inclusiva. Dal canto suo, Ana Lucia Arellano, presidente dell’IDA (International Disability Alliance), ha ricordato la necessità di valorizzare il ruolo delle donne con disabilità o madri di persone con disabilità, come agenti di cambiamento, mentre Toyin Janet Aderemi-Ige, incaricata dell’ONU per la protezione dei rifugiati palestinesi e vincitrice del premio internazionale Her Abilities, ha testimoniato la situazione drammatica della Striscia di Gaza. E ancora, Federico Martire, coordinatore di Bridging the Gap, ha sottolineato la necessità di capitalizzare i risultati raggiunti al di là dello sforzo finanziario. In questa prospettiva, la diversità dei contesti e degli attori è stata considerata come una ricchezza dai partecipanti. «Il progetto Bridging the Gap - è stato sottolineato durante l’incontro - vuole dare voce e mezzi alle persone con disabilità, per un maggior protagonismo nella revisione delle politiche pubbliche, nel superamento delle barriere all’accesso (salute, istruzione, impiego), nella disseminazione di buone prassi, rafforzando le capacità e il protagonismo delle Associazioni locali, con particolare attenzione alle donne e alle ragazze, per affrontare una condizione che, secondo un rapporto congiunto dell’Organizzazione Mondiale della Sanità e della Banca Mondiale, coinvolge il 15% della popolazione mondiale, di cui l’82% si trova in Paesi in via di sviluppo». «L’iniziativa - ha aggiunto Maestripieri - è anche una delle prime realizzate dall’AICS nell’ottica dell’attuazione congiunta di progetti di sviluppo tra Agenzie di Sviluppo europee, e che prevede forme di collaborazione, sia sul piano finanziario che di contenuto, individuate nel documento di orientamento Working Better Together». A dare voce, quindi, alla fondamentale esperienza sul campo, sono stati i rappresentati dei cinque Paesi citati in precedenza, ritenuti centrali per Bridging the Gap, ovvero Shitaye Asrawes (Etiopia), che ha denunciato l’“invisibilità” delle donne con disabilità nelle società patriarcali, seguita dal Segretario Generale del Consiglio delle Persone con Disabilità del Sudan, Badredeen Ahmed Hassan Mohamed. A sua volta, sempre riguardo al Sudan, Vincenzo Racalbuto, titolare della Sede AICS di Khartoum, ha illustrato le attività in quel Paese, volte principalmente alla promozione dell’equo accesso all’istruzione, alla formazione professionale e al mercato del lavoro delle persone con disabilità, ciò che richiede un maggiore investimento nel coinvolgimento del settore privato. «Rispondendo alle Linee Guida dell’AICS e alla Strategia dell’Unione Europea sulla Disabilità 2010-2020 - ha affermato Racalbuto - la nostra sede di Khartoum adotta un duplice strategia di approccio, che considera la disabilità sia come tema centrale, sia come tema trasversale a più iniziative, volano di democrazia e maggiore rispetto dei diritti». «Nessuno deve rimanere indietro», è stato più volte ripetuto durante l’evento romano di Bridging the Gap e la modalità di intervento è importante: la strada giusta, infatti, è quella che prevede il coinvolgimento delle persone con disabilità sia nella fase di raccolta delle informazioni, sia in quella di attuazione delle decisioni.

NOTIZIA N.22

BPER BANCA, ECCO LE CARTE DI PAGAMENTO IN BRAILLE:

Carte di pagamento in Braille per i clienti non vedenti o ipovedenti. A promuoverle è BPER Banca, dopo una proposta del rappresentante provinciale di Modena dell'Unione Italiana Ciechi Ivan Galiotto. "Per una banca - spiega il vice direttore generale BPER Gian Enrico Venturini - è fondamentale creare valore e vogliamo restituirlo in varie forme alla comunità. BPER da sempre promuove iniziative ad alto ritorno sociale, che documenta nel proprio bilancio di sostenibilità”. Alla presentazione presente il vice presidente UICI, Stefano Tortini: "Per la prima volta in Italia viene data da una banca questa opportunità, che rappresenta anche un importante scopo mutualistico della banca stessa”. Un plauso all'iniziativa arriva anche dal presidente della Regione Stefano Bonaccini: “è bene che ogni azione che innalza i diritti delle persone con una qualche disabilità venga celebrata anche simbolicamente come un passo in avanti. Siamo una regione tra le più avanzate in termini di riconoscimento dei diritti anche per chi appunto ha una qualche forma di disabilità fisica e penso sia giusto che un'iniziativa del genere possa essere testimoniata anche da parte delle istituzioni”. BPER Banca offre già alla clientela ipovedente e non vedente strumenti specifici per effettuare online operazioni finanziarie, bonifici, ricariche telefoniche. All'interno del Msite dell'internet banking (l'applicazione di accesso per dispositivi mobili), è stata predisposta la possibilità che software specifici (screen reader) "leggano" quanto appare sul monitor o sul display e lo descrivano attraverso una sintesi vocale.

NOTIZIA N.23

L’IMPORTANZA DELL’ALFABETIZZAZIONE BRAILLE:

Il 4 gennaio, si è tenuta la seconda Giornata Mondiale del Braille, come stabilito dall’Assemblea Generale delle Nazioni Unite per sensibilizzare sull’importanza del sistema di lettura e scrittura Braille, ai fini della piena realizzazione dei diritti umani delle persone cieche e ipovedenti, e per l’occasione anche l’Unione Mondiale dei Ciechi (WBU) ha voluto mettere in risalto l’importanza del Braille per le persone con disabilità visiva, rivendicando la necessità di continuare a utilizzarlo come mezzo per rendere le informazioni accessibili, in particolare all’interno del sistema educativo.

«La WBU - si legge nella nota - crede fermamente nell’importanza della promozione dell’alfabetizzazione Braille e chiede con forza che i materiali educativi in Braille vengano resi disponibili, soprattutto nelle scuole dei Paesi in via di sviluppo. In particolare, il nostro organismo è impegnato a promuovere l’alfabetizzazione Braille e l’apprendimento permanente attraverso uno **specifico programma di borse di studio**, assegnate principalmente a studenti dei Paesi in sviluppo che desiderino imparare il Braille. Al tempo stesso, vogliamo esortare i Paesi che non hanno ratificato il Trattato di Marrakech a farlo senza ritardo, per garantire che tutte le opere e i libri pubblicati siano prodotti **in formati accessibili**, compreso il Braille».
Il citato **Trattato di Marrakech**, ricordiamo, è stato definito in Marocco nel 2013, riguarda appunto la circolazione e la diffusione di libri, periodici e altri materiali di lettura accessibili, ed è entrato in vigore nell’Unione Europeo dal 1° gennaio dello scorso anno. «L’**articolo 21** della **Convenzione ONU** sui Diritti delle Persone con Disabilità [“Libertà di espressione e opinione e accesso all’informazione”, N.d.R.] - prosegue la nota del WBU - obbliga gli Stati Membri a garantire che le informazioni destinate al grande pubblico siano in formati accessibili, tra cui il Braille, mentre l’**articolo 24** [“Educazione”, N.d.R.] li obbliga a garantire che nel sistema educativo l’istruzione venga impartita agli studenti non vedenti secondo le modalità più appropriate alle loro esigenze, ad esempio in Braille, grazie al **sostegno di educatori** che siano in grado di utilizzare questo codice di lettura e scrittura con competenza. E ancora, l’**Obiettivo n. 4** dell’**Agenda ONU 2030 per lo Sviluppo Sostenibile** [“Istruzione di qualità”, N.d.R.] richiede la parità di accesso a tutti i livelli di istruzione per i soggetti vulnerabili, **comprese le persone con disabilità**». «Al fine dunque di ottenere tutto ciò - concludono dalla WBU - invitiamo gli Stati a ratificare i trattati citati e ad assicurare che vengano adottate le misure necessarie affinché l’Obiettivo n. 4 venga raggiunto in maniera appropriata, rivendicando l’**importanza dell’alfabetizzazione Braille insieme ad altre forme di tecnologie accessibili**. I Governi, inoltre, devono fornire agli insegnanti maggiori opportunità per l’apprendimento del Braille e impegnarsi a trovare più opportunità per condividere le opere letterarie e i libri in Braille, in conformità con le disposizioni del Trattato di Marrakech». I membri del WBU - organismo che rappresenta **253 milioni di persone con disabilità visiva** in tutto il mondo - sono organizzazioni di non vedenti e ipovedenti che rivendicano i propri diritti in prima persona e organizzazioni al servizio degli stessi con sede in oltre 190 Paesi, nonché organizzazioni internazionali che lavorano nel settore della disabilità visiva.

NOTIZIA N.24

QUATTRO ZAMPE, UN CUORE GRANDE:

Intervista di Silvia Colombini, giornalista del Periodico di Informazione dell’Istituto dei Ciechi di Bologna Francesco Cavazza “Vedere Oltre”.

Professione cane guida: intervista con il migliore amico dell’uomo;

Intervistare un cane guida come Viola non capita tutti i giorni. Il suo lavoro, infatti, la porta spesso in giro e non è raro incontrarla per le strade in città, sempre elegantissima con la sua bordatura dotata di strisce catarifrangenti e di impugnatura rigida, mentre si destreggia tra ostacoli, traffico e persone. Per questa intervista abbiamo dovuto approfittare di un momento di pausa e così, tra un appuntamento e l’altro, Viola si è messa a disposizione per raccontarci in cosa consiste il suo lavoro.

Viola, come sei diventata cane guida?

Sono nata da una cucciolata di Labrador. Non per vantarmi, ma la nostra razza, insieme ai Golden Retriever e al Pastore Tedesco, è forse quella che si presta di più a questo compito, che a dire il vero è molto antico. Pensate che tracce di primi cani guida sono state trovate anche in una villa romana a Pompei!

È duro duro l’addestramento?

Certo non è come una passeggiata nel bosco. Io ho cominciato a un anno e ho trascorso sei mesi a fare corsi di orientamento e mobilità alla Scuola Nazionale cani guida per ciechi di Scandicci. Il metodo è basato sul rinforzo positivo, per cui nessuno subisce coercizioni. Per prima cosa ci insegnano a seguire le istruzioni che vengono comunicate tramite la nostra pettorina con la maniglia. Cose tipo gira a destra, gira a sinistra, un po’ come le vostre scuole elementari. Poi, invece, dobbiamo imparare a disobbedire per evitare incidenti, fermando il nostro amico se per caso vuole attraversare e c’è un’automobile in arrivo.

E gli umani, non devono imparare niente?

E no, anche loro, sia il mio padrone e migliore amico, sia gli altri. Chi mi ha scelto segue sempre un corso dove i miei maestri spiegano come comportarsi con me per far sì che io possa essere di aiuto nel modo migliore. Gli altri, quando mi incontrano, devono ricordarsi che sto lavorando, quindi niente biscottini o carezze, anche se io sono buona buonissima, ma non devo distrarmi.

La Legge cosa dice riguardo la vostra presenza?
Rispetto ai nostri amici che non hanno la nostra qualifica, noi possiamo andare dappertutto. Sui mezzi pubblici, addirittura, non paghiamo il biglietto. E se qualcuno ci impedisce l’ingresso, che secondo me poi tutti i cani dovrebbero avere accesso libero a posti come ristoranti o supermercati, ma non voglio fare polemica, io cito sempre la Legge 37/74. Chi non mi fa entrare è punibile per Legge, è bene ricordarlo.

Qual è la cosa più bella della tua professione?

Io, per natura, ogni giorno mi sveglio scodinzolando. Forse è per questo che non mi mancano le soddisfazioni e, in particolare, quella relative alla mia professione. A differenza di colleghi che non hanno frequentato le mie scuole, io ho una preparazione particolare, che mi permette di affiancare e di aiutare il mio padrone in ogni situazione. Tanto che ci tengo a ricordare a tutti che il 16 ottobre ricorre la Giornata Nazionale del Cane Guida, una grande festa per tutti noi. Mi permetto anche di aggiungere che, per chi non vede come per chi ci vede, un cane permette di sentire e apprezzare la vita in un modo che, forse, voi umani ogni tanto dimenticate.

NOTIZIA N.25

"SAN SIRO PER TUTTI", L'INTER PREMIATA DALL'ISTITUTO DEI CIECHI DI MILANO:

Il 14 dicembre, presso l’Istituto dei Ciechi di Milano sono stati assegnati speciali riconoscimenti a **Inter** e Milan per aver promosso l’inclusione sociale dei non vedenti attraverso l’iniziativa “**San Siro per tutti**”. Presenti alla cerimonia il vice presidente nerazzurro **Javier Zanetti** e l'amministratore delegato del Milan Ivan Gazidis. In occasione della **61ª Giornata Nazionale del Cieco**, L’Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti (UICI) e la Fondazione Istituto dei Ciechi di Milano hanno consegnato una targa di riconoscenza ai due Club per aver avviato dallo scorso maggio una collaborazione con il progetto “**San Siro per tutti**”, con l’obiettivo di portare le persone con disabilità visiva allo stadio milanese e permettere loro di seguire la partita attraverso un servizio di audiodescrizione tramite auricolari.

Il progetto è stato realizzato con la consulenza dell’**Istituto dei Ciechi** e dell’**UICI**, che hanno collaborato alla formazione degli speaker che descrivono le partite a chi non vede. L’iniziativa ha già entusiasmato decine di tifosi non vedenti e andrà avanti per tutto il campionato.

NOTIZIA N.26

FESTIVAL DELLA PARTECIPAZIONE, SAN GIOVANNI VALDARNO DAL 18 AL 26 GENNAIO:

In occasione del Festival della Partecipazione organizzato dall'Amministrazione Comunale di San Giovanni Valdarno, l’Associazione “Liberarte, amici della Biblioteca e dei Musei” che ha fra le sue finalità la promozione della lettura e del patrimonio culturale e artistico del territorio, sarà presente all’evento di domenica 19, nel pomeriggio, con alcuni interventi, tra i quali proporranno una lettura della riproduzione in stampa 3D di un'opera di Masaccio.
Per ulteriori informazioni:
Giuliana Simonti: 320.5691403;
Antonella Morali: 349.8372342.

Di seguito i vari appuntamenti in programma:

Sabato 18 gennaio, ore 10:00-13:00 Palazzetto Comunale, Via Genova

torneo di basket unificato. Sul parquet si sfideranno atleti speciali e atleti partner di società toscane a cura di Synergy Basket Valdarno e del suo team Special Synergy.

Ore 10:30-16:30 Centro Geotecnologie, Via Vetri Vecchi, Convegno

“la rigenerazione urbana: uno strumento innovativo per la progettazione e lo sviluppo del territorio” - esperienze a confronto con Valentina Vadi, Sindaco di San Giovanni Valdarno - Renato Quaglia, Direttore Fondazione FOQUS, Fondazione quartieri spagnoli Napoli - Valerio Barberis, Assessore urbanistica, Ambiente ed economia circolare del Comune Prato - Ezio Manzini, DESIS, Politecnico Milano, Elisava Barcellona - Dott. ssa Rossana Caselli, referente di Labsus (Laboratorio per la sussidiarietà) per la Toscana - Francesco Pellegrini, Assessore ai lavori pubblici e alla pianificazione strategica Comune di San Giovanni Valdarno - Nadia Garuglieri, Assessore alle politiche sociali e welfare Comune di San Giovanni Valdarno.

12:45-14:00 Light lunch a cura de !Il Pizzicagnolo!, Corso Italia SGV.

Ore 17:00 Palestra Piazza Palermo “il grande cuore della pallavolo: salute e sport” – parliamone a cura di Associazione Pallavolo Valdarno.

Ore 18:00 Pieve di San Giovanni Battista, inaugurazione mostra

opere a cura di Associazione La nuova Tinaia ONLUS “Sviluppo dell’attività culturale e creativa quale strumento di riabilitazione psichiatrica”.

Domenica 19 gennaio, ore 14:00-18:00 piazza Cavour “associazioni in piazza” pomeriggio di festa organizzato dalle associazioni

ACAT - AVS - AVO - AVIS - AUSER - Calcit valdarno - Centro Sociale Pertini - Confraternita di Misericordia - Progetto Cittadini Attivi - Sezione Soci Coop - Valdarno Olistico con la partecipazione di:

- La Crisalide con i ragazzi del 1°corso di barman inclusivo di Caffè Paradiso degustazione del Caffè Illy, ricavato in beneficenza;

- Associazione Culturale Islamica con i laboratori di conoscenza della Cultura Islamica;

- Associazione Mamme per le Mamme Valdarno con baby pit stop e intrattenimento bimbi;

- ASAP esposizione prodotti etnici;

- Comunità Romena Ortodossa Valdarno suoni e saperi della Romania.

Venerdì 24 gennaio, ore 15:00-18:30 Circolo Pertini, Via Borsi, giochi tradizionali e altro. Pomeriggio di giochi per giovani e adulti con the e biscotti a cura di Associazione Culturale Islamica.

Ore 18:00-19:30 Circolo Acli, Via Roma, spettacolo teatrale a cura di Associazione Culturale Masaccio e ATRACLO.

Ore 21:00 Centro Geotecnologie, Via Vetri Vecchi, evento musicale – “Voce al quartiere” a cura di Ideazione Onlus.

Sabato 25 gennaio, ore 10:00-13:00 Centro Geotecnologie, Via Vetri Vecchi

Convegno “la città che cura” con Valentina Vadi, Sindaco di San Giovanni Valdarno - Nadia Garuglieri, Assessore alle politiche

sociali e welfare Comune di San Giovanni Valdarno - Prof. Franco Rotelli, psichiatra, Direttore Generale dell’Asl triestina, Presidente della Commissione Sanità della regione Friuli Venezia Giulia fino al 2018 - Stefano Cecconi, Conferenza Nazionale per la salute mentale e Direttore RPS

La Rivista delle politiche Sociali - Patrizia Castellucci, Direttore zona distretto Valdarno.

13:00 Light lunch a cura de “Il Pizzicagnolo”, Corso Italia SGV.

Ore 14:30-19:00 Centro Geotecnologie, Via Vetri Vecchi, Open Space Technology - Associazioni a confronto per il bene comune a cura di Filippo Amidei.

A conclusione il Sindaco di San Giovanni Valdarno Valentina Vadi, premia le Associazioni che hanno contribuito alla realizzazione del Festival della Partecipazione.

Ore 16:00-20:00 Oratorio Don Bosco, Via Papa Giovanni XXIII festa per bambini, giovani e famiglie.

Domenica 26 gennaio, ore 10:00-12:30 “camminare insieme”, passeggiata aperta a tutti a cura di ABC Arte e Progetto Cittadini Attivi.

Ritrovo ore 9:30 Palazzo d’Arnolfo e arrivo con ristoro agli Orti sociali

offerto dalla Sez. Soci COOP SGV.

TECNONEWS N.1

ADDIO WINDOWS 7, AGGIORNATE GRATIS A WINDOWS 10 FINCHÉ POTETE:

Con l’avvicinarsi dello “spegnimento” totale di Windows 7, gli utenti dovranno decidere se aggiornare Windows 10 o semplicemente comprare un nuovo PC e aggiornare a Windows 10. Microsoft sta avvisando gli utenti: aggiornate gratis a Windows 10, finché potete. A partire dal 14 gennaio 2020, Windows 7 culminerà totalmente il suo ciclo vitale, il  che significa che Microsoft rilascerà l’ultimo aggiornamento cumulativo e che non ci saranno più update di sicurezza in futuro per questa particolare versione di sistema. In altri termini, questo significa che il vecchio computer diventerà vulnerabile a qualsiasi falla di sicurezza non corretta alla data odierna. Per il bene degli utenti, il 15 gennaio Microsoft inizierà a visualizzare avvisi in Windows 7 per ricordare loro che il sistema operativo non è più supportato, e che si consiglia di eseguire l’aggiornamento a Windows 10. La buona notizia è che quanti decideranno di eseguire l’aggiornamento a Windows 10, potranno farlo gratuitamente seguendo i passaggi indicati al link qui di seguito: <https://www.microsoft.com/it-it/software-download/windows10ISO>.

Al termine dell’installazione di Windows 10 sarà possibile eseguire la connessione alla rete e verificare l’attivazione di Windows 10 da Impostazioni-Windows Update-Attivazione. Al momento non è dato sapere fino a quando Microsoft permetterà questo metodo di aggiornamento gratuito; il consiglio è quello di affrettarvi ad aggiornare se non volete perdere la possibilità di godere dell’ultima versione del sistema operativo in modo del tutto gratuito. L’eccezionale longevità dello storico sistema operativo Microsoft ha causato non pochi problemi all’intera industria dei PC, non solo riducendo le vendite dei nuovi computer ma anche sul versante sicurezza e aggiornamenti. A maggio 2017, quindi 3 anni dopo la fine del supporto esteso, Microsoft fu costretta a rilasciare un aggiornamento di sicurezza per Windows XP per contrastare l’attacco WannaCry, ransomware che ha colpito su scala globale i PC che funzionavano ancora con Windows XP.

TECNONEWS N.2

AMAZON ALEXA IN ITALIANO OFFRE PIÙ NOTIZIE E APPROFONDIMENTI:

Alexa in Italiano offre agli utenti del nostro Paese una nuova esperienza per le notizie, permettendo cioè di accedere alle notizie del giorno in forma più dettagliata, con audio e video, acquisiti dai principali operatori italiani tra cui Rai, TGCOM24, Radio 24, ANSA, RDS e RTL. Con le notizie di approfondimento, le persone potranno in questo modo accedere non solo a brevi aggiornamenti sulle notizie ma a resoconti più dettagliati, chiedendo ad esempio “Alexa, riproduci notizie da Radio 24”. Ai nuovi utenti basterà invece chiedere “Alexa, dimmi le notizie di oggi” per accedere alle notizie di approfondimento. Per gli utenti che hanno già impostato le fonti preferite di notizie nel Sommario Quotidiano, basterà aggiornare la lista dall’app Alexa, selezionando fornitori di notizie di approfondimento. È sempre possibile ascoltare, e anche guardare nei dispositivi Echo con video, tutti i contenuti di approfondimento o passare alla notizia successiva pronunciando semplicemente “Alexa, prossima”. A coloro che domanderanno ad Alexa di riprodurre le notizie per la prima volta, Alexa proporrà una lista di possibili fonti e chiederà quali impostare come preferiti. Gli utenti potranno inoltre impostare o cambiare i loro canali preferiti attraverso l’app di Alexa, alla voce “Impostazioni - Sommario Quotidiano”. Le notizie saranno fruibili su qualsiasi dispositivo con Alexa integrato: a seconda del dispositivo, l’assistente vocale di Amazon potrà riprodurre le notizie video sui dispositivi con schermo, come ad esempio Echo Show, gli altri dispositivi trasmetteranno invece le notizie in formato audio.

TECNONEWS N.3

HUAWEI P30 LITE NEW EDITION UFFICIALE IN ITALIA, CRESCONO MEMORIE E SELFIE CAM E SCENDE IL PREZZO:

**Huawei** presenta un nuovo smartphone per il mercato italiano, che in realtà è una vecchia conoscenza con qualche lieve aggiornamento hardware, ma non così tanto da fargli perdere la licenza Google. Huawei P30 Lite New Edition ha infatti le **app Google a bordo** ed un prezzo di lancio più basso di quello del suo omonimo dello scorso anno.

-Schermo: 6,15” LTPS full HD+ (1.080 x 2.312 pixel, 19,3:9, 415ppi);

-CPU: Kirin 710 octa-core con GPU Mali-G51 MP4;

-RAM: 6 GB;

-Memoria interna: 256 GB espandibile (con microSD fino a 512 GB);

-Fotocamera posteriore:

-Principale: 48 megapixel, f/1.8;

-Grandangolo: 8 megapixel, f/2.4, FOV 120°;

-Profondità: 2 megapixel, f/2.4.

-Fotocamera frontale: 32 megapixel, f/2.0.

-Connettività: hybrid dual SIM (nano + nano/microSD), LTE Cat.13, Wi-Fi 802.11 ac (2,4 / 5 GHz), Bluetooth 4.2, GPS, NFC, USB-C 2.0, jack audio;

-Dimensioni: 152,9 × 72,7 × 7,4 mm;

-Peso:159 grammi;

-Batteria: 3.340 mAh con ricarica rapida a 18W;

-OS: Android 9 Pie con EMUI 9.1.

Le sole differenze tra il vecchio P30 Lite e la sua New Edition le avete già lette nel titolo. Più memoria (**6/256 GB contro 4/128 GB**: un buon salto in avanti) ed una fotocamera frontale a più alta risoluzione (**32 MP contro 24**), per di più potenziata dall’intelligenza artificiale, ormai marchio di fabbrica per Huawei.

## Uscita e Prezzo:

Huawei P30 Lite New Edition è già disponibile in Italia, ad un prezzo di lancio di **349€** contro i 369€ del precedente modello. Inclusi nel prezzo, **fino al 9 febbraio 2020**, ci sono anche gli auricolari in-ear Bluetooth Huawei Freelace.

Inoltre, coloro che acquisteranno lo smartphone nello **Huawei Experience Store di Milano** o sul suo sito ufficiale: <https://shop.huaweiexperiencestore.com/>, aggiungendo 1 euro riceveranno anche **un capo dell’esclusiva capsule collection annakiki x huawei**.

TECNONEWS N.4

QUESTA TECNOLOGIA TRADUCE I MEME PER I NON VEDENTI:

Per riuscire a tradurre i meme anche per le persone non vedenti, i ricercatori della Carnegie Mellon University hanno messo a punto uno strumento in grado di identificare i meme e realizzare un ulteriore testo in grado di “spiegare” l’immagine nel suo complesso. I meme rappresentano di certo una parte ormai fondamentale del web, tanto da essere diventati uno degli elementi principali del linguaggio comunicativo digitale degli ultimi anni. Almeno per le persone che non hanno problemi di vista. Se da un lato infatti il web si è avvicinato anche ai non vedenti per quanto riguarda la comunicazione testuale e la comprensione delle pagine web attraverso diversi strumenti, i meme restano ancora degli elementi visivi che difficilmente possono essere compresi da chi purtroppo non può guardarli. Almeno fino ad ora: grazie ad una nuova tecnologia anche i meme potranno essere "tradotti" per chi non può vederli. Un compito di certo non facile, perché i meme nascono con un linguaggio che unisce il visivo con il testo: solitamente, infatti, coniugano un'immagine (vero fulcro di un determinato trend) con un testo che varia in base alla situazione ma restando sempre collegato all'elemento visivo di fondo. Insomma, è solo apparentemente una "semplice" immagine. Per riuscire a tradurre i meme anche per le persone non vedenti, i ricercatori della Carnegie Mellon University hanno messo a punto uno strumento in grado di identificare i meme e realizzare un ulteriore testo in grado di "spiegare" l'immagine nel suo complesso. Ma i ricercatori non si sono fermati qui e, per preservare l'elemento comico, hanno deciso di sostituire in alcuni casi la "traduzione" dell'immagine con un suono, realizzando in questo modo una sorta di sostituto all'elemento visivo in grado di raccontare in maniera altrettanto efficace una determinata battuta. Con questa tecnologia, per esempio, il meme del Success Kid viene "tradotto" con un testo alternativo che ne indica sì le due scritte, ma anche la stessa immagine, cioè un bambino con un pugno chiuso e un’espressione compiaciuta. Questo testo è poi condivisibile sui social network, dove altri non vedenti possono godere dello stesso meme. Secondo uno studio, infatti, solo lo 0,1 percento dei tweet mostrano meme accompagnati da un testo di spiegazione. “I meme vengono usati da un grande numero di persone” ha spiegato Jeff Bigham, professore del dipartimento che ha sviluppato la tecnologia. "È giusto renderli accessibili a tutti". Per questo i ricercatori vorrebbero far integrare questo sistema direttamente all'interno di Twitter. "Non vogliamo lasciare il peso della traduzione sugli utenti" ha spiegato Cole Gleason, dottorando della Carnegie Mellon University. Il suo team sta inoltre lavorando ad un'estensione browser per Twitter in grado di creare e aggiungere un testo alternativo per ogni immagine in maniera automatica.

TECNONEWS N.5

**DALL'AUDIOLIBRO DE "LA MISURA DEL TEMPO" AL PODCAST SUL CASO DI DESIRE MARIOTTINI:**Le classifiche dei podcast e le ultime notizie sul settore. Gli ascoltatori di audiolibri in Italia sono cresciuti del 28,3% rispetto al 2018.
Audiolibri: qualche consiglio.
-Giovedì 5 dicembre è uscito su Audible una produzione di Emons, l'audiolibro de «La misura del tempo» dell'ex magistrato ed ex senatore Gianrico Carofiglio (Einaudi, 2019). Protagonista del romanzo è l'avvocato Guido Guerrieri, a cui Carofiglio ha già dedicato cinque libri. Un pomeriggio di fine inverno l'avvocato si trova di fronte Lorenza: la ragazza bella, insopportabile e affascinante di cui Guerrieri si era innamorato anni prima non esiste più; ora Lorenza è una donna opaca. Nonostante le titubanze, l'avvocato accetta di rappresentare il figlio di quest'ultima, in carcere per omicidio volontario. Inizia così una difficile sfida processuale alla quale si mescolano i ricordi del passato. A leggere il romanzo è Carofiglio stesso.
-Sempre lo stesso giorno è arrivato su Storytel l'audiolibro de «Il migliore» dello scrittore statunitense Bernard Malamud (minimum fax, 2019; prima pubblicazione nel 1952). Il romanzo racconta la storia di Roy Hobbs: grazie al suo talento innato per il baseball potrebbe diventare un campione, ma il suo primo provino da professionista fallisce per uno scherzo del destino. Quindici anni dopo, a un’età in cui molti giocatori sono vicini al ritiro, Roy ottiene una seconda chance e riesce a risollevare le sorti di una grande squadra in declino e a portarla a un passo dallo scudetto. Ma sulla sua strada si mettono una dark lady fascinosa e inavvicinabile, un faccendiere corrotto, un cronista assetato di scoop e un allibratore senza scrupoli. Fare le scelte giuste, dentro e fuori dal campo, non è semplice. Il lettore è l'attore, doppiatore e scrittore Luca Della Bianca.
-Lunedì 9 è approdato su Storytel l'audiolibro di «Consenso» della scrittrice e traduttrice statunitense Saskia Vogel (Safarà Editore, 2019). Il libro, letto dalla speaker, host e content creator Florencia Di Stefano-Abichain, parla di Echo, che dopo la sparizione del padre - disperso nell’oceano al largo della costa di Los Angeles - si inabissa lentamente in uno stato di paralisi emotiva. Priva di punti di riferimento e disorientata dalla freddezza e dall'instabilità della madre, in seguito al fallimento di un’improbabile carriera di attrice Echo cerca di trovare conforto nell’unico modo che conosce: perdendosi nella vita di estranei. Quando nella sua esistenza irrompe una dominatrice di nome Orly, Echo intraprende un percorso che la porta a sperimentare un’inedita possibilità di relazione con il mondo e con se stessa.
-Mercoledì 4 dicembre è uscito su Storytel, nell'ambito della serie del Corriere della Sera «Cronache nere», un podcast sulla storia di Desirée Mariottini. Nell'ottobre del 2018 la sedicenne originaria di Cisterna di Latina fu trovata morta in uno stabile abbandonato del quartiere San Lorenzo di Roma, dov'era stata drogata e violentata. Il podcast, realizzato dalle giornaliste Clarida Salvatori e Fiorenza Sarzanini con la collaborazione di Fulvio Fiano, si conclude con il messaggio audio mandato alla madre di Desirée, Barbara Mariottini, da Alessandra Verni; quest'ultima è la madre di Pamela Mastropietro, la diciottenne romana uccisa e fatta a pezzi a Macerata nel gennaio 2018.
-Lunedì 9 dicembre è approdato su Audible «Il club dell'audiolibro». Gli autori sono Andrea Colamedici e Maura Gancitano, filosofi, scrittori e fondatori di Tlon, scuola filosofica, casa editrice, libreria teatro e agenzia di eventi; i due hanno già un podcast su Audible, «Scuola di Filosofie». «Il club dell'audiolibro» richiama il tradizionale club del libro, dove ogni mese si discute un libro. Maura e Andrea approfondiranno un audiolibro a cadenza quindicinale. L'obiettivo è quello di creare un'esperienza di lettura del libro diversa e costruttiva, facilitando lo scambio di opinioni tra lettori e ascoltatori (anche all'interno di un gruppo Facebook dedicato). Si parte dall'audiolibro di «La fine è il mio inizio» di Tiziano Terzani (disponibile su Audible).
-Martedì 10 è arrivato sulle principali app gratuite dedicate (tra cui Spotify, Apple Podcast, Google Podcasts e Spreaker) un nuovo episodio di «Favolosa Economia», il podcast prodotto da storielibere.fm in cui Luciano Canova - economista, ricercatore e insegnante di economia comportamentale - spiega i principali concetti economici e i risvolti che hanno nella nostra vita di tutti i giorni attraverso l'immaginario delle favole. In questa puntata, intitolata «Il gender gap e la favola di Cenerentola» e con la partecipazione della professoressa Elsa Fornero, si analizza la favola di Cenerentola - la donna delle pulizie peggio pagata dell’universo - per approfondire alcuni concetti chiave dell'economia: la logica dell'up or out, come la disuguaglianza di reddito incide sulla vita e le opportunità delle persone e il gender gap.
Podcast: le classifiche.
-In testa alla classifica di Spotify c'è ancora la versione podcast de «La Zanzara», programma radiofonico di attualità e satira trasmesso da Radio 24 e condotto da Giuseppe Cruciani con David Parenzo; al secondo posto rimane «Alessandro Barbero al Festival della Mente: Lezioni e Conferenze di Storia», una raccolta delle lezioni sulla storia tenute dal professore al Festival della Mente di Sarzana (più conferenze e lezioni tratte da YouTube); infine al terzo posto troviamo «Daily Cogito», podcast quotidiano dello youtuber Rick DuFer (al secolo Riccardo Dal Ferro) su attualità, politica, cultura e altri argomenti.
- In prima posizione su Apple Podcast spicca invece «Il Figlio», podcast nato dall'omonima rubrica settimanale di Annalena Benini su Il Foglio; a seguire troviamo la versione podcast de «La Zanzara»; medaglia di bronzo per «Global News Podcast», con i principali servizi della giornata trasmessi da Bbc News.
- Tra i podcast di tendenza su Google Podcasts ci sono «Bistory», una serie di racconti realizzati per la web radio di Varese NeverWas Radio e dedicati a personaggi storici potenti e carismatici raggiunti dall'oblio o dalla leggenda; la versione podcast de «Lo Zoo di 105 (2019/2020)», programma radiofonico a base di sketch, gag e scherzi vari trasmesso da Radio 105; e «English for Italians», corso di inglese in formato audio del sito: [www.englishforitalians.com](http://www.englishforitalians.com/).

TECNONEWS N.6

**AUDIOLIBRI E PODCAST IN ITALIA, DATI IN AUMENTO FRA SMART SPEAKER E QUALITÀ:**
I dati dell'Associazione Italiana Editori, in anteprima su Wired, parlano di una crescita costante e di nuove abitudini di consumo culturale, legate alla libertà e alla varietà del contenuto. Uno dei trend più evidenti di questi anni Dieci è sicuramente il rinascimento dei podcast e, più in generale, di tutto il comparto del cosiddetto intrattenimento audio. Grazie alla diffusione capillare degli smartphone e degli streaming, e grazie a un rinnovato interesse nella produzione audio di qualità, i contenuti fruibili senza immagine si stanno moltiplicando in quantità, e i dati recenti dimostrano anche che si stanno guadagnando un pubblico crescente. Emerge questo anche dalla ricerca di Pepe Research elaborata dall’Associazioni Italiana Editori, che Wired propone in anteprima prima che siano presentati a Più libri più liberi, la fiera della piccola e media editoria terminata l’8 dicembre a Roma. Se nel 2014 la ripartizione della fruizione audio dava il 79% alla radio, l’8% ai podcast e il 13% agli audiolibri, nel 2019 le ultime due voci crescono: i podcast vanno al 17% e gli audiolibri al 22%. Una crescita ancora contenuta, ma che si dimostra graduale e sempre in aumento nel corso degli anni e che testimonia la nascita di una precisa abitudine al consumo: oltre all’ascolto in auto (35%), sicuramente erede delle abitudini radiofoniche, la maggior parte delle persone (53%) accede a questi contenuti in casa; è rilevante in proposito il ruolo crescente anche degli smart speaker che sono stati utilizzati dal 31% di chi ha ascoltato almeno un audiolibro nell’ultimo anno (in primis rimangono comunque smartphone e tablet). Sempre secondo i dati dell’Aie, il 44% degli ascoltatori audio ha optato per i contenuti che trovava su siti gratuiti, un altro 40% invece si rivolge a servizi in abbonamento. Fra i drive che spingono la maggior parte dei fruitori di contenuti audio ci sono sicuramente la possibilità di ascoltare un’opera facendo altre cose (guidare, allenarsi, sbrigare le faccende ecc.), ma anche un libro come e quando si vuole, senza la necessità di oggetti fisici o device dedicati. C’è anche chi apprezza la quantità di contenuti in lingua originale, tanto che il 40% degli appassionati di audiolibri ascolta solo o anche audio in lingua originale, dato sorprendente anche per le abitudini dei lettori forti di libri tradizionali.

TECNONEWS N.7

I MIGLIORI CARICABATTERIE WIRELESS PER IPHONE DI FINE 2019:

Apple ormai da diverso tempo sta proponendo la ricarica wireless per tutti i suoi dispositivi. Tutti gli ultimi iPhone da iPhone X in avanti fino ad iPhone 11 Pro hanno questa caratteristica e ora anche gli Airpods 2 e gli Airpods Pro hanno la stessa caratteristica. Come noto ormai da tempo Apple ha cancellato ufficialmente il progetto AirPower, la base di ricarica wireless che prometteva di caricare contemporaneamente iPhone, Apple Watch e AirPods, e quindi si deve ricorrere alle terze parti. I motivi per acquistare un pad di ricarica wireless sono evidenti. Grazie a queste “piattaforme” non è necessario ricorrere a cavi e hub di ricarica. Anche se si perde di velocità, si ha il vantaggio di ridurre il disordine. Quando si acquista si deve stare attenti a quel che si acquista perché molti dispositivi non hanno compatibilità con la tecnologia Apple che permette ai telefoni di assorbire fino a 7,5W. Quelli indicati qui di seguito sono tutti compatibili con questa funzione e sono facilmente reperibili su Amazon.

## CARICABATTERIE SPIGEN:

Minimale nel design, la base tonda di Spigen permette una ricarica veloce fino a 10W per dispositivi compatibili con la tecnologia Quick Charge e per quanto riguarda iPhone arriva a 7,5W. Consigliata, dunque, a chi dispone, oltre agli ultimi terminali della Mela, anche dispositivi Android dotati di supporto alla ricarica veloce, come Samsung Galaxy S8. Il design è stilisticamente minimale con una superficie che imita la pelle. Spigen è nota per produrre dispositivi e accessori a basso costo ma con un elevato rapporto tra qualità e prezzo. si può ridurre il costo sensibilmente utilizzando il codice **BLACKFWS.**

### CARICABATTERIE E STAND DI LECONE:

Lecone non è un marchio molto noto, ma i suoi supporti da scrivania sono ottimi così come valido è questo supporto da scrivania con caricabatterie integrato. Ha una potenza massimo di 10W, che per iPhone diventano 7,5W, è realizzato con una copertura in tessuto che lo rende elegante. Il braccio e la piattaforma sono realizzati in maniera minimale e ha una base in silicone che trattiene lo smartphone e riduce i rischi di graffi.

## CARIBATTERIE DOPPIO DI CHOETECH:

choetech, è molto nota nel mondo dei caricabatterie wireless e ha messo in commercio un interessante caricabatterie a cinque bobine che rende possibile ricaricare due iPhone. Tecnologicamente è un prodotto differente da molti che troviamo in commercio e come tale ha anche un costo più elevato. In compenso è possibile ricaricare anche due differenti iPhone oppure un iPhone e gli Airpods.

## BELKIN BOOST UP PER APPLE WATCH:

Boost UP è la vera alternativa ad AirPower, quella che più si avvicina al concetto Apple. Anzitutto perché Belkin è uno dei produttori di accessori più quotato sul palcoscenico. Boost Up è una soluzione di ricarica all-in-one per dispositivi Apple, quali iPhone e Apple Watch, AirPods o iPad. Fornisce le massime velocità di ricarica wireless possibili per modelli di iPhone con tecnologia Qi, fino a 7,5 W, e per Apple Watch fino a 5 W. Supporta la modalità Notte per la funzione di sveglia dell’Apple Watch durante la ricarica e offre anche una porta USB-A aggiuntiva per ricaricare un terzo dispositivo, inclusi AirPods, iPad e altri ancora. Il prezzo, naturalmente, è più elevato rispetto agli altri, ma anche le funzionalità e la qualità del prodotto sono di altra categoria.

## BELKIN BOOST UP:

Ancora, rimanendo nel campo delle basi più sofisticate (e meno economiche) viene segnalato anche il Boost Up “singolo” di Belkin. Supporta lo standard wireless Qi con una potenza fino a 7,5W. Questo è di fatto un prodotto “sicuro” anche in caso in futuro aggiornamento software di Apple perchè viene presentato anche da Apple sul suo sito di commercio on line. Ha un costo solo di poco più alto di altri prodotti simili e di marchi cinesi ed è qualitativamente superiore.

## ANKER POWERWAVE:

Anker è tra i brand che risaltano nella fascia di accessori economici per i dispositivi Apple, spesso dotati di un ottimo rapporto qualità prezzo. La base di ricarica wireless PowerWave è naturalmente compatibile con iPhone 8, iPhone X e XS, oltre che con iPhone XR e i dispositivi Android Qi. Funziona con tutti i dispositivi che supportano la ricarica wireless, inclusi gli ultimi iPhone (7.5W) e i modelli di punta Samsung (10W). È possibile riporre lo smartphone in orizzontale per caricare mentre si guarda un video, o in verticale quando si mandano messaggi o si utilizza il Face ID. È a prova di custodia, quindi ricarica anche quando si usa una cover.

## ANKER POWERWAVE PAD:

Ancora Anker propone un’altra base di ricarica wireless di forme e design eleganti e moderni, molto potente e dotata nella confezione anche di alimentatore. Anche in questo caso la ricarica avviene con caratteristiche tecniche da 10 W. A differenza di altri prodotti simili Anker prova qui a migliorare l’efficienza del sistema grazie ad una ventola interna che raffredda il dispositivo e quindi riduce il decremento di potenza.

## SPIGEN ESSENTIAL F303W:

Il brand, è ben noto ed è sinonimo di qualità a prezzi contenuti. Tra le principali caratteristiche di questo pad wireless la presenza di 2 bobine, che consentono di posizionare il device sia orizzontalmente, che verticalmente, potendo così godere sempre e comunque di una ricarica continua e precisa. Spigen Essential permette di ricaricare i dispositivi sia tramite la ricarica standard da 5V 2A, ma supporta anche la ricarica fast da 9V 1.67A. Anche qui, come nell’altro caricabatterie Spigen, si può ridurre il costo sensibilmente utilizzando il codice **BLACKFWS.**

## CHOETECH 4 IN 1:

Si tratta di un 4 in 1 perchè ricarica un iPhone (a 7,5W), un Apple Watch, gli Airpods e anche un qualunque dispositivo via cavo attraverso una porta USB-A. Il dispositivo ha un’alimentazione esterna e un sistema di raffreddamento per migliorare la resa complessiva. Infine è anche certificato MFI, questo significa che non dovrebbero esserci sorprese di sorta nel caso di un aggiornamento software dei dispositivi Apple.

## STEANUM CARICATORE WIRELESS AUTO:

E chi deve ricaricare in auto? La domanda anche qui ha molteplici risposte, ma tra i tanti prodotti viene segnalato questo accessorio prodotto da Steanum che unisce due fattori: una effettiva funzionalità nel presentare l’iPhone mentre guidiamo e la ricarica wireless mediante un pad integrato capace di arrivare a 10W. A differenza di altri concorrenti è realizzato parzialmente in alluminio, lo rende molto più solido.

TECNONEWS N.8

CES 2020, I GADGET PIÙ STRANI E INNOVATIVI:

Il Consumer Electronics Show è la più importante fiera al mondo dedicata alla tecnologia e ogni anno viene organizzata nel mese di gennaio a Las Vegas. Si tratta di un appuntamento immancabile per i produttori e le startup che mettono in mostra i loro nuovi prodotti. Nella maggior parte dei casi si tratta di dispositivi che entro l'anno vengono lanciati sul mercato, mentre nel caso dei prototipi si tratta di tecnologie innovative sperimentate per la prima volta. Ecco tutti i dispositivi più strani e innovativi mostrati al CES 2020.

Dopo gli smartphone flessibili era solo questione di tempo per vedere anche il primo computer pieghevole. Ad inaugurare questo nuove settore è Lenovo con il ThinkPad X1, il primo PC con schermo flessibile in grado di chiudersi come se fosse un libro. Il computer può adattarsi a qualsiasi situazione: diventare un tablet quando si ha poco spazio, oppure diventare un computer con design piatto quando si è seduti. Il PC si basa su Windows 10 ed è stato realizzato insieme a Intel per garantire le migliori prestazioni possibili. Lo schermo OLED è da 13,3 pollici ed è completamente touch. Si può interagire con il computer utilizzando una penna ad hoc, oppure collegando una tastiera wireless. Nessuna informazione su prezzo e disponibilità in Italia.

Samsung The Sero arriva in EuropaAncora Samsung, ancora televisori. In questo caso non si tratta di un nuovo prodotto, ma solamente dell'annuncio dell'arrivo in Europa (e quindi in Italia) del TV The Sero. Si tratta di un televisore molto particolare, in grado di ruotare su sé stesso e di posizionarsi in verticale. Pensato per i contenuti realizzati in questo formato (come quelli degli smartphone) The Sero è una vera e propria novità per il mondo dei televisori. Per il momento non ci sono informazioni sul prezzo.

Samsung, il TV senza cornici:

Samsung è stata protagonista del CES 2020 mostrando molti nuovi televisori che vedremo sul mercato nei prossimi mesi-anni. A catturare l'attenzione il televisore della serie Q950TS, caratterizzato dall'assenza completa di cornici in tre lati su quattro (solo nella parte inferiore c'è una cornice molto sottile dove sono ospitati gli speaker). Samsung ha annunciato che il pannello occupa il 99% dello spazio frontale disponibile. Lo schermo è QLED e supporta video con una risoluzione massima di 8K. Arriverà sul mercato nei prossimi mesi.

LG OLED RX:

Anche in questo caso non è una novità assoluta, essendo stata presentato già lo scorso anno. Stiamo parlando del [televisore che si arrotola](https://tecnologia.libero.it/il-televisore-lg-che-si-arrotola-e-realta-e-arrivera-questanno-24876) su sé stesso fino a scomparire nella base, che finalmente ha un nome: LG OLED RX. L'azienda sud-coreana ha comunicato che vedrà la luce nel 2020 e verrà lanciato anche in Italia. Il prezzo, però, non è accessibile a tutti: si parla di circa 60.000 dollari.

Galaxy Note 10 Lite e Galaxy S10 Lite:

Annunciati da Samsung sul proprio sito ufficiale, il Note 10 Lite e il Galaxy S10 Lite hanno fatto il loro debutto ufficiale al CES 2020. Grande curiosità sui due nuovi dispositivi Samsung, che rappresentano una novità assoluta per l'azienda sud-coreana: caratteristiche da top di gamma a un prezzo inferiore rispetto al normale. Schermo molto grande, fotocamere che assicurano scatti di ottima qualità e possibilità di registrare video super - stabilizzati. Arriveranno in Italia a metà gennaio a un prezzo di poco superiore ai 600 euro.

TCL smartphone pieghevole 5G:

TCL è un'azienda cinese che finora era famosa in Europa soprattutto per i televisori. Il gigante cinese, però, vuole diventare protagonista anche nel mondo degli smartphone e al CES 2020 ha mostrato un prototipo di dispositivo flessibile. Il design è molto simile a quello del Galaxy Fold di Samsung, ma nei prossimi mesi verrà migliorato. Non si conoscono bene nemmeno le caratteristiche tecniche, ma dovrebbe avere a bordo il chipset della serie Snapdragon 700. La vera sorpresa dello smartphone pieghevole potrebbe essere il prezzo, molto inferiore rispetto alle aspettative. Arriverà sul mercato nei prossimi mesi.

OnePlus Concept One:

Grazie alla collaborazione con la casa automobilistica McLaren, OnePlus ha presentato al CES 2020 Concept One, uno smartphone che nella parte posteriore ha un vetro elettrocromatico che permette di nascondere le fotocamere modificando la trasparenza. Inoltre, il vetro diventa anche filtro polarizzatore per scattare foto più nitide quando la luce è molto forte. [OnePlus](https://tecnologia.libero.it/oneplus-concept-one-smartphone-fotocamere-invisibili-33173) Concept One per il momento è solo un prototipo: l'azienda ha voluto mostrare una nuova tecnologia che molto probabilmente vedremo in futuro sui nuovi smartphone OnePlus.

Suunto 7:

Suunto, azienda leader nel settore degli smartwatch, presenta al CES 2020 Suunto 7, il nuovo orologio intelligente basato su Wear OS.

Una novità importante per l'azienda finlandese che rilancia le proprie ambizioni nel settore con uno smartwatch completo, pensato sia per coloro che svolgono attività fisica sia per coloro che vogliono un orologio che li aiuti durante la giornata lavorativa. Schermo molto grande da 1,97 pollici, processore Qualcomm Snapdragon 3100 e batteria che dovrebbe durare almeno 2 giorni. Spedizioni dal 31 gennaio a un prezzo di 479 euro.

PlayStation 5, tutto rimandato ai prossimi mesi:

Grande attesa per l'evento di presentazione che Sony ha organizzato per la notte tra lunedì 6 gennaio e martedì 7 gennaio. In molti speravano di vedere la nuova [PlayStation](https://tecnologia.libero.it/playstation-5-svelate-caratteristiche-logo-e-data-di-lancio-33120) 5, ma sono rimasti delusi. L'unica novità riguarda l'annuncio del logo della nuova console, molto simile a quello precedente sia per lettering sia per il font utilizzato. Per quanto riguarda le caratteristiche della PS5, Sony non ha fatto altro che confermare quando già si sapeva: audio 3D, feedback aptico e trigger adattivi per il Dual Shock 5, SSD ad alte prestazioni, Blu-Ray 4K e componenti hardware che supportano il Ray-Tracing. Per la data di presentazione se ne saprà di più nei prossimi mesi.

Alienware Concept UFO:

Per il momento si tratta di un prototipo, ma l'idea è molto interessante. Dell ha presentato la console ibrida Alineware Concept UFO, molto simile alla Nintendo Switch, ma che si basa sul sistema operativo Windows 10. Non si conoscono le caratteristiche tecniche, ma durante la presentazione sono state mostrate sessioni di gameplay con titoli come Rocket League e Mortal Kombat 11. Un'idea originale quella di Dell, una console dalle dimensioni compatte, con i controller che si possono scollegare e con la parte centrale che può essere collegata a uno stand per giocare al televisore. Non si sa quando debutterà sul mercato, né il costo.

ROG Swift, il primo monitor con refresh rate a 320 HzAsus e NVIDIA hanno collaborato per realizzare il primo schermo con refresh rate a 320HZ. Una vera e propria novità che obbligherà tutti i concorrenti a migliorare i loro prodotti. Per il momento non si sa molto su questo nuovo monitor: è stato realizzato per il mondo degli eSports, ma non si sa quando arriverà sul mercato e quali sono i videogiochi che supportano una frequenza d'aggiornamento così elevata. Prima dell'arrivo sul mercato bisognerà aspettare ancora un bel po'.

Colgate Plaqless Pro:

Non solo televisori, smartphone e dispositivi per la domotica, al CES 2020 c'è stato spazio anche per i device per la cura del corpo. Colgate ha presentato Colgate Plaqless Pro, uno spazzolino elettrico intelligente che si connette con lo smartphone e aiuta la persona a pulire più a fondo i denti. Grazie alla presenza di un particolare sensore, lo spazzolino è in grado di rilevare la presenza di biofilm e comunica alla persona quando ogni dente è completamente pulito. Arriverà sul mercato durante il 2020.

Motion Pillow:

Come accade ogni anno, anche al CES 2020 ci sono gadget strani di cui non si può parlare. Motion Pillow, però, oltre a essere strano è anche molto utile e ha l'obiettivo di aiutare le persone che russano. Si tratta di un cuscino che ha dei sensori che riconoscono quando una persona inizia a russare e gonfiano i quattro airbag presenti all'interno per far cambiare posizione alla persona.

Samsung Ballie:

Grande come una pallina da tennis, Samsung Ballie è un robot in grado di prendersi cura della propria smart home. Comunica con tutti i dispositivi della casa e grazie alla fotocamera frontale riconosce chi ha di fronte a sé e agisce di conseguenza. L'azienda sud-coreana non ha rilasciato ulteriori informazioni.

Hyundai Urban Air Mobility SA-1:

Il CES è diventato negli ultimi anni il luogo preferito dalle case automobilistiche per presentare le auto del futuro. Hyundai ha portato quest'anno un taxi volante realizzato in collaborazione con Uber. Dalle dimensioni piuttosto compatte può raggiungere una velocità di circa 300 chilometri orari. Per ora si tratta di un prototipo, ma il futuro è già scritto e gli aerei-taxi la faranno da padrone.

Impossible Pork:

Con la tecnologia ha ben poco a che fare, ma oramai è una presenza fissa del CES e riesce sempre a catturare le attenzioni degli appassionati. Stiamo parlando di Impossible Foods, la startup statunitense diventata famosa per aver realizzato un hamburger vegetale che ha lo stesso sapore di quello vero. Al CES 2020, l'azienda ha portato Impossibile Pork, carne vegetale che ha lo stesso sapore di quella di suino. Bisognerà aspettare ancora un po' per vederla sul mercato, ma Impossibile Pork ha l'obiettivo di rivoluzionare il mercato.

Frigoriferi intelligenti:

Al CES 2020 c'è spazio anche per la nuova generazione di frigoriferi intelligenti di LG e Samsung. Elettrodomestici sempre più connessi con gli altri dispositivi, che avvertono le persone quando del cibo sta andando a male e che fungono anche da dispositivi di intrattenimento grazie al tablet presente esternamente. Nei prossimi mesi è atteso l'arrivo dei nuovi modelli: prima negli USA e poi in Italia.

TECNONEWS N.9

WHATSAPP SMETTERÀ DI FUNZIONARE SU ALCUNI DISPOSITIVI DA FEBBRAIO 2020:

Brutta **sorpresa per chi usa Whatsapp**: tra pochi mesi su parecchi smartphone e telefonini la app più popolare di chat e instant messaging cesserà di funzionare. Il motivo? L’obsolescenza di alcuni sistemi operativi, che non **consentirà più a Whatsapp di funzionare** su alcuni modelli e sulle piattaforme obsolete e non più supportate. Dal 1° febbraio 2020 tutti gli iPhone con il **sistema operativo iOS8**(gli ormai vetusti **iPhone 3 e 4,**per intenderci, perché sugli altri è possibile aggiornare iOS) e gli altri smartphone che hanno **Android 2.3.7** o precedenti, non potranno più contare sulla app. Nel caso degli iPhone, Whatsapp già non consente più di creare nuovi account o di operare la verifica.

TECNONEWS N.10

**MICROSOFT E L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE AL SERVIZIO DELL'ACCESSIBILITÀ:**
Microsoft e un team di aziende utilizzeranno l’Intelligenza Artificiale e il Cloud Computing per lo sviluppo di progetti per l’inclusione e per la riduzione delle barriere. Metti insieme le potenzialità di Intelligenza Artificiale e Cloud Computing con le competenze di aziende, istituzioni e associazioni: quello che ne risulterà sono nuove progettualità, che Microsoft intende declinare sul fronte Inclusione e accessibilità. Questa idea prende il nome di Ambizione Italia per l’Inclusione e l’Accessibilità, un innovativo progetto annunciato precedentemente da Microsoft, che intende utilizzare il digitale per promuovere i valori della Diversità, affinché nessuno venga lasciato indietro. Dal canto loro, i vari soggetti aziendali, associativi e istituzionali che hanno risposto all’appello sono numerosi e prestigiosi: già parte del gruppo di aderenti sono Ability Garden, Amplifon, ANSA, Barilla, EY, Fondazione Accenture, Fondazione Adecco, Fondazione Vodafone, Fondazione Mondo Digitale, Gruppo Generali, Jointly – Il welfare condiviso, Kulta-Cervelli Ribelli, LinkedIn, UniCredit, Techsoup, Valore D e Wunderman Thompson, che si impegneranno a mettere in campo competenze e esperienze per lavorare insieme. Sul fronte operativo, il progetto si tradurrà in iniziative per tutti gli attori coinvolti, con sessioni formative, hackathon, incontri e condivisioni di best practice. La sfida sarà quella di mettere a punto soluzioni che possano concretamente essere utilizzate nella vita di tutti i giorni, compresa quella lavorativa, in modo da migliorarla attraverso la tecnologia più innovativa, come l’Intelligenza Artificiale e il Cloud Computing, con l’obiettivo di favorire lo sviluppo di progetti per l’inclusione e per la riduzione delle barriere in alcuni ambiti specifici:

PRODOTTI E SERVIZI: In quest’area sarà possibile esplorare nuove modalità di sviluppo, creazione o trasformazione di prodotti e servizi di uso comune, anche digitali, per renderli accessibili a fasce di utenti differenti. Un esempio è l’Xbox Adaptive Controller, un controller che facilita e migliora l'esperienza di gioco, progettato da Microsoft insieme a community di giocatori disabili per rispondere alle esigenze dei giocatori con mobilità ridotta.
MONDO DELL'EDUCAZIONE: Su questo fronte sarà possibile, da un lato, lavorare con studenti e docenti su progetti di accessibilità e, dall’altro, valorizzare programmi educativi inclusivi. In particolare, Microsoft ha già avviato un programma di education nelle scuole in collaborazione con l’Associazione Italiana Dislessia per sensibilizzare studenti, docenti e famiglie su come le nuove tecnologie possano trasformare la diversità in un valore reale di crescita per tutti.
MONDO DEL LAVORO: In questo ambito, ci sarà la possibilità di approfondire i vantaggi che oggi la tecnologia offre per favorire una maggiore inclusione professionale e una valorizzazione delle risorse con disabilità che, grazie all’innovazione, possono esprimere il loro potenziale. Già da tempo, Microsoft mette a disposizione in maniera nativa nella propria suite Microsoft 365 soluzioni inclusive per aiutare i collaboratori aziendali: la funzionalità di lettura immersiva per persone ipovedenti, per esempio, o il servizio di sottotitoli e traduzione in tempo reale per i non udenti o per coloro che parlano lingue diverse durante le riunioni virtuali con Teams.

“In Italia attualmente ci sono oltre 3 milioni di persone con disabilità, numero che cresce in modo esponenziale se consideriamo anche le disabilità nascoste o momentanee. Ognuno di noi, in un certo momento della propria vita, si trova ad affrontare questo tipo di sfida, che sia una disabilità temporanea perché ci si è fratturati una gamba in un incidente o situazionale perché devo necessariamente rispondere a una mail e non ho entrambe le mani libere. Inoltre, solo poco più del 30% dei disabili tra i 15 e i 64 anni ha un’occupazione. Un dato allarmante, sintomatico della difficoltà per queste categorie a integrarsi pienamente nella società odierna. Le nuove tecnologie possono offrire straordinarie opportunità alle persone con disabilità: l’AI in particolare può aiutare ad essere più connessi con gli altri, attraverso strumenti che agevolano la lettura, l’ascolto e la scrittura, potenziando così le capacità umane e contribuendo ad acquisire nuove competenze. In Microsoft, per esempio, lavoriamo da sempre a rendere i nostri prodotti e servizi “accessibili by design”, ovvero pensati per essere utilizzati da tutti già nella fase della loro progettazione. Questo ci consente di dare un contributo importante alle persone che in questo modo possono vivere e lavorare come tutti. Non vogliamo affrontare questa sfida da soli. È proprio per questa ragione che abbiamo dato vita a un’alleanza dove mi auguro si aggiungano presto numerose realtà private e pubbliche. Insieme, grazie al digitale, possiamo rendere il nostro Paese più inclusivo e costruire un futuro migliore per tutti” ha spiegato Barbara Cominelli, Direttore Marketing & Operations di Microsoft Italia. L’iniziativa fa parte di Ambizione Italia, progetto più ampio di formazione, aggiornamento e riqualificazione delle competenze in chiave digitale, avviato a settembre 2018, con il quale Microsoft ha già formato 500.000 persone e che si propone di coinvolgere entro la fine del 2020 oltre 2 milioni di giovani, studenti, NEET e professionisti in tutta Italia, con l’obiettivo di contribuire all’occupazione e alla crescita dell’Italia, riducendo il fenomeno dello skills mismatch ovvero il divario tra le competenze richieste dal mercato del lavoro e quelle realmente disponibili.

TECNONEWS N.11

**PER I NON VEDENTI ANCHE I PAVIMENTI PARLANO**:

È stato pubblicato da poco tempo il numero speciale di novembre del «Corriere dei Ciechi», con cui l’UICI (Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti), in collaborazione con l’ADV (Associazione Disabili Visivi), ha inteso dare un ulteriore contributo alla diffusione della conoscenza del linguaggio tattilo - vocale LOGES - VET-Evolution, in sigla LVE®, che ha sostituito ormai da sette anni il vecchio e non più a norma sistema LOGES, in accordo con le altre Associazioni nazionali della categoria. La nuova metodica, è importante ricordare, offre all’auricolare della persona non vedente messaggi vocali informativi molto importanti per la comprensione dell’ambiente in cui si muove. Impiegato in Italia nella prima dozzina di anni del nuovo secolo, il LOGES era ben conosciuto dai tecnici pubblici e privati, tanto che il suo marchio si era tramutato in un nome comune di cosa (Loges, appunto), come sinonimo di “percorso tattile per non vedenti”. Durante questa lunga sperimentazione, si è fatta strada fra i diretti interessati l’opinione che fosse opportuno migliorare la percepibilità di alcuni codici tattili e le due Associazioni che maggiormente si sono occupate della mobilità autonoma delle persone con disabilità visiva, le citate UICI e ADV, hanno elaborato una serie di aggiustamenti ad alcuni profili, con risultati che sono stati molto apprezzati dai non vedenti. Ecco quindi, nel gennaio 2013, la nascita di LVE® che, oltretutto, ha potuto rispettare i nuovi parametri fissati nel frattempo dalle norme internazionali (ISO) ed europee (CEN), recepite dalla normazione volontaria italiana (UNI). Ma il salto qualitativo di LVE consiste nell’avere aggiunto ai profili dei suoi sei codici tattili, i trasponder RFG posti al di sotto delle piastre e che per il tramite del bastone elettronico forniscono nell’auricolare del cieco informazioni che non potrebbe mai ricavare dalle piastrelle tattili, quali i nomi delle vie che percorre, i servizi di pubblico interesse presenti nella zona, gli orari di apertura di farmacie e uffici pubblici cui passa davanti, il numero di linea e le destinazioni dei mezzi di trasporto disponibili alle varie fermate, come anche informazioni turistiche di ogni tipo.
Ora, la pubblicazione del numero speciale del «Corriere dei Ciechi» (nella foto qui a fianco viene ripresa l’accattivante copertina), distribuito in formato elettronico a tutti i Comuni italiani, si rivelerà utile anche a richiamare l’attenzione dei progettisti e dei tecnici sulla necessità di ben specificare nei capitolati d’appalto e negli ordini la denominazione LVE, onde evitare che venga installata ancora la vecchia versione non più considerata idonea dalle Associazioni della categoria. D’altra parte, LVE non è un prodotto, ma un linguaggio tattile, commercializzato in regime di libera concorrenza e quindi nulla osta a indicarne il nome anche negli atti della Pubblica Amministrazione.
La pubblicazione è agile e di facile consultazione, ma anche organica e completa sia sotto il profilo tecnico che sotto quello normativo. Viene fornita anche qualche indicazione sui non vedenti e sulle modalità con cui si muovono nello spazio costruito, in modo che l’impiego degli ausili tattilo-vocali risulti chiaro e comprensibile in relazione alle concrete esigenze della loro mobilità autonoma e sicura. È da ritenere che questo numero speciale del «Corriere dei Ciechi» sarà utile non soltanto ai progettisti pubblici e privati, ma anche ai decisori amministrativi e ai rilevatori, segnatamente in fase di redazione dei PEBA (Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche), documenti che finalmente vedono leggermente accelerata e allargata la loro pur tardiva introduzione da parte dei Comuni. A ciò si rivelano particolarmente utili le minuziose check-list per la rilevazione delle così poco conosciute barriere senso-percettive che, come si legge quasi quotidianamente nella stampa specializzata, vengono rilevate scarsamente anche da studenti degli Istituti per Geometri o anche di altri tipi di scuole; senza questa guida, essi non saprebbero andare oltre la rilevazione dei gradini e degli altri ostacoli per le persone su sedia a ruote, come di fatto solitamente avviene, dato che sono quelli maggiormente evidenti.
Anche sotto l’aspetto visivo, il fascicolo dovrebbe risultare piuttosto interessante per la presenza di numerose foto che mostrano le realizzazioni più significative nei vari tipi di strutture (le immagini sono disponibili a questo link: <http://www.superando.it/files/2019/12/corriere-dei-ciechi-speciale-dicembre-2019-immagini.pdf>). Naturalmente non rientrano nell’economia dell’opera le regole di progettazione dei percorsi tattilo - vocali, per le quali il riferimento essenziale è alle Linee Guida reperibili nel sito dell’INMACI (Istituto Nazionale per la Mobilità Autonoma di Ciechi e Ipovedenti).
Anche i non vedenti possono trarre utili indicazioni dalla lettura di questo numero speciale del «Corriere dei Ciechi» che, date le sue caratteristiche, non poteva essere pubblicato in Braille; il problema è stato risolto mettendo a disposizione degli interessati una copia in formato leggibile con il computer, depurata delle parti grafiche, che può essere richiesta via e-mail a segreteria@disabilivisivi.it.

TECNONEWS N.12

**NBM, ROBOT PER ALUNNI NON VEDENTI, DOCENTE DI POZZUOLI NELLA TOP 20 ITALIANA:**

Si chiama Paolo Borrelli, ha 51 anni, ed è docente di Tecnologia e Progettazione di Sistemi Informatici all’istituto superiore “Pitagora” del rione Toiano. È stato incoronato uno dei 20 migliori professori d’Italia ed ha sfidato gli altri 19 concorrenti per ottenere, il 13 gennaio a Roma, uno dei tre “pass” per una settimana di studio, lavoro e formazione nelle scuole di New York. A stabilirlo è stato l’Atlante Teacher Award, il premio allestito da Repubblica@Scuola con United Network e gemellato con il Global Teacher Prize, che, attraverso una giuria, ha selezionato, tra oltre 600 progetti, i migliori venti capaci di raccontare “l’Italia che nelle aule studia e lavora per aiutare i ragazzi, gli uomini di domani”. Borrelli (che ha insegnato anche al “Tassinari” ed è stato in prima linea nella realizzazione dei “NAO” che tante soddisfazioni hanno dato alla città) ha presentato l’NBM (Next Braille Machine), un progetto a supporto della disabilità visiva per facilitare il non vedente nella lettura con l’utilizzo del sistema Braille. Iniziativa recentemente al centro dell’attenzione del ministro dell’Istruzione Lorenzo Fioramonti, alla fiera di Roma, nella settima edizione di “Maker Faire 2019”. Nella scheda del progetto, si legge che la NBM tratta e gestisce “la codifica Braille realizzando una soluzione hardware/software che offre strumenti educativi ed innovativi sul tema della codifica Braille, per imparare, leggere e comporre” con lo scopo di “costruire dinamicamente il codice Braille” componendo “sequenze massime di 5 caratteri di un testo qualsiasi”. “La NBM riceve il testo e lo trasforma in codifica Braille - scrive Borrelli - La presenza di meccanismi di tipo sali/scendi (piccole serrature elettriche) permette di comporre la sequenza corretta dei 6 pin che formano un codice Braille. Un Arduino controlla ognuno dei 6 pin di un carattere Braille e un display luminoso 8×8 solleva la sequenza giusta di pin che formano il carattere Braille, e contemporaneamente accende i led per comporlo luminoso. Chi è accanto riesce a seguire e interagire. Tutto coordinato da Arduino Mega dotato di rete, grande LCD, 2 pulsanti, di un tastierino numerico e di un piccolo display. Il Mega riceve un testo che viene suddiviso in gruppi di 5 caratteri, sul display compare sia una porzione del testo totale che un gruppo di 5 caratteri (quelli attualmente codificati) I pin si sollevano e i display si illuminano per mostrare la porzione il gruppo di caratteri. Premendo uno dei pulsanti si può scorrere avanti o indietro il testo codificandolo su display e solenoidi. La NBM mostra al normo-vedente quello che in forma tattile legge il non vedente”. Tutto questo per “abbattere qualche barriera” e garantire “un’esperienza di lettura unica in cui il normo-vedente facilmente impara o migliora la sua conoscenza”.

TECNONEWS .13

LE MIGLIORI BATTERIE PORTATILI PER SMARTPHONE, E NON SOLO:

Al giorno d’oggi non c’è smartphone che non debba essere accompagnato da una batteria portatile. Non solo quando la capacità della batteria dello smartphone è risicata, ma perché si tratta di accessori particolarmente utili quando si è in viaggio, o comunque si ha difficoltà a reperire una presa di corrente per lungo tempo. In circolazione ci sono molte batterie di alta qualità compatibili con il mondo iPhone e Android. Di seguito, dieci tutte diverse una dall’altra per speciali peculiarità.

## Equinux New Tizi Tankstation PRO:

Tra le migliori batterie portatili di ricarica, quasi una vera e propria stazione di ricarica, c’è la Equinux New Tizi Tankstation PRO. Si tratta di una batteria con ben due porte Power Delivery ad alto rendimento con Ricarica parallela da 60W e 30W, il che la rende indicata, oltre che per gli smartphone e gli iPhone, anche per MacBook Pro e iPad Pro. Propone anche due porte USB-A aggiuntive con un massimo di 15 W. La porta USB C è compatibile con MacBook Pro (dal 2016 in poi), MacBook (dal 2017 in poi), MacBook Air (2018), iPad Pro (che capace di assorbire fino a 30W in ricarica), iPhone 11, 11 Pro, 11 Pro Max, XS, XS Max, XR, X e iPhone 8. Tizi Tankstation Pro offre un’impressionante potenza totale di 90 W e ha la più alta potenza PD di tutte le stazioni di ricarica attualmente disponibili sul mercato, dato che la maggior parte offre solo circa 60 W o 18 W.

## Anker PowerCore 10000 PD Redux:

Piccola nel formato ma dalla grande capacità, ben 10000 mAh nominali. Potrebbe essere questo lo slogan della batteria PD Redux, che come suggerisce la sigla che porta, **supporta la ricarica Power Delivery,**quindi la carica veloce. È in grado di supportare più di due ricariche di iPhone XS o Galaxy S10, e più di una ricarica per iPad mini 5. Tra le caratteristiche offre **una tripla modalità di ricarica**: porta USB-C con Power Delivery da 18 W, porta USB-A abilitata PowerIQ e modalità di ricarica di compensazione per dispositivi a bassa potenza.

## Tronsmart Powerbank:

Tronsmart Trim PBD01 10000mAh, grazie al suo design ultrasottile, compatto e sottile, solo 11.8mm di spessore, è un concentrato di potenza, solidità e portabilità. Supporta la tecnologia **Power Delivery 3.0**/18W con la **porta USB-C integrata** (PD 3.0 18W), grazie alla quale caricherete velocemente iPhone X o 8, e successivi, fino al 50% in 30 minuti. Inoltre, questa powerbank supporta anche la ricarica rapida degli ultimi modelli di iPhone e altri dispositivi PD, come iPhone XS / iPhone XS Max / iPhone XR, e successivi. Presenta anche il supporto a Quick Charge 3.0 la tecnologia proprietaria di Qualcomm, compatibile anche con USB, QC 2.0 e 1.0. La Confezione assieme alla batteria,  il cavo Micro USB e un borsello da trasporto.

## Moshi Porto Q 5K:

La Moshi Porto Q 5K è un 2-in-1. Offre funzione di **dock di ricarica wireless**, ma anche di batteria esterna, sempre con supporto alla ricarica senza filo. In pratica si tratta di una piattaforma wireless che offre la possibilità di ricaricare un dispositivo compatibile con il sistema di ripristino della batteria in wireless **anche in mobilità**. Offre una capacità di 5.000 mAh, è certificata Qi e, come molti prodotti Moshi, ha un design davvero interessante, minimale ed elegante, con un tessuto sulla parte superiore che lo rende gradevole alla vista e piacevole al tatto.

## Portafogli - batteria Nomad Horween:

Più che di una batteria stiamo parlando “anche” di una batteria. Questo accessorio Nomad infatti è un vero e proprio **portafoglio**, all’interno del quale è nascosta una piccola  batteria per ricaricare il dispositivo. È realizzato in pregiata pelle Horween, uno storico produttore americano specializzato nel trattamento delle pelli. È fabbricato a mano, con un design sottile ed elegante allo stesso tempo. Offre spazio in sei tasche, due scomparti supplementari per schede e un vano per monete. La batteria interna è di 2400 mAh, di certo non molto, comparabilmente alle necessità di ricarica degli attuali dispositivi, ma sufficiente per una ricarica di emergenza.

## vancely power bank 10000mah:

ben 10000mah per questa vancely in grado di ricaricare qualsiasi smartphone, dagli iphone ai dispositivi android. carica un iphone 11 fino a 2,5 volte volte, iphone 8 fino a 4 volte, e al suo interno adotta una tecnologia in grado di identificare automaticamente il dispositivo connesso, per una ricarica più veloce possibile. il caricabatterie è dotato di una porta di ingresso da 5 v/ 2,1a, doppia uscita usb 5 v/2,4a, ed è dunque possibile **caricare due dispositivi contemporaneamente**. **Dispone di led** che indicano il livello della batteria e lo stato di carica. il segno distintivo sono le dimensioni molto ridotte.

## Belkin Valet Charger:

Quella di Belkin permette di ricaricare un iPhone e anche Apple Watch durante gli spostamenti, ovunque ci si trovi. Fornisce fino a 63 ore aggiuntive di durata della **batteria dell’Apple Watch**, grazie ai suoi **2.000 mAh**. Naturalmente è dotato di certificazione MFi, dunque garantisce la compatibilità con i dispositivi iOS e un funzionamento sicuro. È compatibile con Apple Watch Series 4, 3, 2 e 1. I 6700 Mah permettono una ricarica di emergenza di un qualunque iPhone, anche e l’uscita è solo da 1 Ah.

## Harman/Kardon Esquire 2:

Oltre che una batteria, anche e soprattutto un **altoparlante Bluetooth premium**, con sistema di teleconferenza integrato. Progettato con 4 driver e un radiatore passivo per fornire un audio impeccabile offre possibilità di conferenza anche grazie a un microfono quadruplo integrato, che fornisce una chiarezza a 360 gradi. Non è economico, ma si tratta di un accessorio esclusivo, che naturalmente può anche ricaricare un qualunque smartphone.

## Mophie Powerstation XXL:

Una batteria portatile monstre, da ben 19.500 mAh, in grado di fornire più di 1 carica completa a un MacBook. Si tratta di una power bank consigliata a chi ha necessità di ricaricare non solo l’iPhone o lo smartphone, ma dispositivi più potenti, appunto come un MacBook, o un iPad. Offre una porta di ingresso / uscita USB-C (30 watt max) con porta di uscita USB-A aggiuntiva 5V/2.4A. La custodia avvolta in tessuto offre un look and feel premium. È possibile collegare il Powerstation USB-C XXL contemporaneamente al Macbook e alla corrente, così da ricaricarli entrambi, grazie al sistema di ricarica prioritaria

## imuto 10000mAh:

La iMuto 10000 mAh è una batteria dalle brandi capacità nominali, da ben  10000mAh ma in dimensioni ultra compatte. È in grado di caricare velocemente iPhone 11 quasi 2 volte e mezzo, iPad mini una volta e Galaxy S10 più di due volte. Offre la **tecnologia iM-Power**: entrambe le porte USB rilevano i dispositivi in modo intelligente, per fornire la carica più veloce a 2 dispositivi contemporaneamente. Incorpora un display LCD Digi-Power che mostra la potenza residua in formato digitale.

## imuto Wireless 20000mAh:

iMuto Power air 20 è una batteria esterna da 20000 mAh, con porta Micro USB (5V / 2A) e 2 porte in uscita USB (5V / 2.4A), combinate con la funzione di ricarica wireless, che permette di **caricare contemporaneamente tre diversi dispositivi**. La ricarica wireless può fornire una potenza di uscita di 5 W / 7,5 W / 10 W (max) ed è compatibile con quasi tutti i dispositivi che supportano la ricarica wireless QI. Riconosce i dispositivi  a una distanza di 8 mm, quindi funziona anche se si utilizza una cover.

TECNONEWS N.14

RETROARCH INTRODUCE UN SINTETIZZATORE VOCALE PER AIUTARE LE PERSONE CON DISABILITÀ VISIVE:

Tramite il loro blog ufficiale, gli sviluppatori di RetroArch (l’emulatore che offre accessibilità ai non vedenti parlando dell’interfaccia di videogame) hanno presentato una nuova funzionalità presente nella versione 1.8.2 rilasciata di recente. Si tratta di una notevole miglioria per l'accessibilità, ovvero un lettore integrato che - grazie ad una AI basata sul machine learning - prova a leggere tramite sintetizzatore vocale tutte le scritte presenti in un frame durante l'emulazione tramite tecniche OCR, cercando di dare un aiuto concreto alle persone con disabilità visive, come persone con una vista degradata o parzialmente ciechi. RetroArch è al momento l'unico emulatore a presentare una funzionalità del genere. Ovviamente questa funzione non permette al giocatore cieco di fruire totalmente di un videogioco, salvo forse qualche visual novel, ma potrebbe comunque essere un ottimo inizio per l'introduzione di maggiori funzioni di assistenza per l'accessibilità. Per ora il futuro della funzionalità è abbastanza incerto: sicuramente gli sviluppatori sono al lavoro per rendere più comoda l'attivazione della funzionalità per le persone cieche (al momento "nascosta" dentro un sottomenu) ma in futuro potrebbe evolversi in qualcosa di più integrativo per i videogiocatori ciechi, come la possibilità di convertire elementi grafici (come la barra degli HP rimanenti) in indicatori sonori comprensibili.

TECNONEWS N.15

LE MIGLIORI CUSTODIE IPHONE 11 PRO MAX:

Come sempre accade ormai da tempo nel mondo iPhone, l’acquisto di un nuovo terminale deve necessariamente, o quasi, essere accompagnato dall’acquisto di una nuova cover, che sia per protezione, o semplicemente per abitudine. Vengono proposte una serie di custodie per iPhone 11 Pro Max già disponibili su Amazon, per tutte le tasche e per tutti gli utilizzi.

Sono davvero tante le tipologie di cover disponibili in rete. Si va da quelle ultra slim a quelle più massicce, per passare alle cover a libro. In questa selezione vengono riportate diverse tipologie di cover, tenendo presente che iPhone 11 Pro Max è stato rilasciato da poco sul mercato e, dunque, la scelta è ancora leggermente limitata. A breve, quasi certamente, Amazon sarà letteralmente invaso di nuove cover.

## Cover originale Apple:

Si tratta di una cover ormai iconica nella sua semplicità. Disegnata da Apple avvolge le curve del nuovo iPhone senza appesantirne il profilo. È realizzata in pelle pregiata, conciata con procedure speciali, morbida al tatto e in grado di acquistare pregio e fascino col tempo e l’utilizzo. Al suo interno propone una fodera in microfibra per protegge il telefono, mentre i tasti a rilievo in alluminio fanno pendant con il colore della custodia. Ovviamente, risulta compatibile con la ricarica e non necessita di essere tolta per ricaricare in wireless. Come ogni custodia progettata da Apple, ha superato migliaia di ore di test in fase di produzione: oltre che bella, è fatta apposta per proteggere iPhone da graffi e cadute.

Su Amazon è possibile acquistarla a partire da circa 50 euro, disponibile nelle diverse colorazioni.

## AROYI - Cover protettiva:

Se si è alla ricerca di una cover che sia leggermente più protettiva, in grado di resistere a qualche caduta di troppo, quella AROYI sembra una buona soluzione. Non si tratta di una vera cover rugged, ma di un buon compromesso. È formato da una parte più dura in policarbonato e una in TPU flessibile. Peraltro, seppur massiccia, non appesantisce più di tanto l’estetica del terminale, che risulterà più aggressiva, ma senza snaturare l’essenza di iPhone. Si tratta di una cover molto economica che costa meno di 8 euro.

## AROYI - La più economica:

Ancora dallo stesso produttore arriva al momento quella che sembra essere la cover più economica per iPhone 11 Pro Max. Completamente in plastica trasparente, questa cover risulta particolarmente minimale, non appesantisce l’estetica del terminale e lascia quasi completamente visibile il dispositivo. Non sarà molto protettiva, ma consente di maneggiare il terminale senza sporcarlo e costa meno di 5 euro, acquistabile anche questa su Amazon.

## SHIELDON - Book cover:

Per coloro che desiderano una cover a libro, quindi in grado di ricoprire completamente la parte frontale e posteriore del dispositivo, viene segnalata quella Shieldon. Interessante perché a differenza di altre simili, ma più economiche, questa custodia per iPhone 11 Pro Max è realizzata in pelle di vacchetta, mentre all’interno una morbida TPU fornisce protezione contro urti e cadute. Al suo interno 3 slot per schede e 1 spazio per banconote, mentre il retro del case si può piegare per trasformare la cover in comodo supporto per la visione d contenuti multimediali. A completare, una chiusura magnetica che mantiene il lembo ben chiuso.

Costa 35,99 euro su Amazon ed è disponibile in diverse colorazioni.

## Cover batteria:

Ecco una cover batteria per iPhone 11 Pro Max. Grazie alla sua batteria ricaricabile da 5000mAh incorporata con certificazione ROHS, FCC, CE, fornisce il 140% di autonomia extra, equivalenti a oltre 17 ore di conversazione o 12 ore di navigazione web. Nonostante tutte le recensioni positive, non è certificata Apple. Un eventuale aggiornamento Apple potrebbe impedirne il funzionamento, anche se è un ipotesi abbastanza remota. In ogni caso, questa cover batteria per iPhone 11 Pro Max gode di sei mesi di garanzia dopo l’acquisto.

TECNONEWS N.16

DISABILI E TECNOLOGIA: COME SI REALIZZA UN VIDEOGIOCO INCLUSIVO?

Microsoft suggerisce i fondamentali per la creazione di videogiochi inclusivi. Tra questi l'inserimento dei sottotitoli, mapping del controller e scelta di livelli di difficoltà. I videogiochi devono divertire tutti gli utenti. E se creare un ambiente virtuale di intrattenimento accessibile a tutte le persone non è tecnicamente semplice, è sicuramente fattibile. Recentemente Xbox ha deciso di pubblicare una serie di linee guida sull'accessibilità, per gli sviluppatori. Tali consigli vengono assemblati in una sorta di manuale dove vengono trattati diversi elementi che concorrono alla fruizione da parte di persone con disabilità: dalla visualizzazione del testo, alla navigazione dell'interfaccia utente, all'input, indicando anche quale tipo di giocatore trarrà il massimo beneficio da questi standard, e fornendo al contempo esempi da seguire. Già nel 2017 Microsoft ha rilasciato una serie di indicazioni per garantire l'accessibilità dei propri prodotti video ludici, esortando i programmatori di videogiochi alla creazione di un prodotto di intrattenimento digitale tenendo conto fin da subito della delle esigenze di tutti i potenziali utilizzatori, e scegliendo quindi strategie di accessibilità, oltre alla creatività. Per capire se un videogioco è accessibile ad un giocatore con disabilità, ovviamente il miglior test rimane sempre la sessione di prova fatta dagli utenti in carne ed ossa: i gruppi di gamer con disabilità sono degli ottimi giudici a cui sottoporre domande e richieste di miglioramento. Tuttavia, Microsoft fornisce anche un esempio di processo di revisione dei contenuti, utile a valutare il grado di accessibilità del proprio gioco, e suggerendo i cambiamenti che possono essere apportati per migliorarla. Tra gli elementi da considerare per definire l'accessibilità di un videogioco:

1. Trascrizione della chat di gioco. Se il gioco consente ai giocatori di comunicare usando voce e messaggi di testo, la funzionalità di sintesi vocale e il riconoscimento vocale dovrebbero essere disponibili come opzioni. Anche avere la possibilità di digitare un testo nella finestra chat e convertire i messaggi in voce, può essere una buona soluzione.

2. Sottotitoli. Pensando ai giocatori con disabilità uditive, si può offrire l'opzione di sottotitoli leggibili in modo che il gioco possa essere seguito anche senza audio. I dialoghi, l'audio e gli effetti sonori potranno essere visualizzati come testo sullo schermo.

3. Mapping dei controller. I gamer con disabilità molto spesso hanno controller personalizzati che sono creati in modo da supportare le loro disabilità. Conoscere le diverse forme di disabilità e i rispettivi controller da utilizzare permette di rendere più accessibile il gioco ad un numero maggiori di utenti. I giocatori potranno poi collegare i diversi controller personalizzati, configurarli autonomamente e riassociare i tasti in base alle necessità. Giocheranno in modo più conforme alle proprie esigenze, oltre che alle proprie preferenze.

4. Grafica e interfaccia utente per daltonici. Nella progettazione di un gioco per utenti daltonici la scelta dei colori dovrebbe essere orientata al daltonismo per il verde o il rosso e non facendo affidamento sui colori per la comunicazione degli oggetti del gioco. La soluzione più plausibile, altrimenti, rimane quella di dare la possibilità al player di scegliere la componente cromatica in autonomia.

5. Scelta più ampia di livelli di difficoltà. Poiché non tutti i giocatori hanno lo stesso livello di abilità o le stesse abilità cognitive, è utile che la progettazione offra una scelta più ampia di livelli di difficoltà e il giusto grado di sfida nel quale più gamer con disabilità possano cimentarsi.

6. Test per l’epilessia. Uno dei problemi più ostici che si pongono tra la realizzazione finale del videogioco e la sua accessibilità è il rischio di epilessia negli utenti sensibili. La fotosensibilità può essere testata anche grazie ad un sistema automatico che verifica l'eventuale presenza di stimoli che possono suscitare un attacco di epilessia ( Link diretto: <https://www.hardingtest.com/index.php?page=test>).

C'è, infine, da tenere conto che ognuna di queste scelte tecniche, se da un lato sono necessarie per i gamer con disabilità, possono al contempo rivelarsi interessanti e utili anche per tutti gli altri i player.

TECNONEWS N.17

LA MODALITÀ INTERPRETE DELL’ASSISTENTE GOOGLE È ARRIVATA SU IOS E ANDROID:

“Ok Google, aiutami a parlare tedesco” oppure “Ok Google”, “aiutami a parlare tailandese” sono due esempi dei nuovi comandi vocali introdotti nell’Assistente Google di iPhone, iPad e Android. Grazie alla nuova implementazione la Modalità Interprete, precedentemente disponibile unicamente sui display e sugli altoparlanti intelligenti abilitati con l’Assistente Google, ora è infatti disponibile su tutti gli smartphone e i tablet con iOS, iPadOS e Android. Utilizzando i nuovi comandi, i dispositivi si metteranno in ascolto della conversazione mostrando sullo schermo la trascrizione tradotta. Oltre a questo il sistema proporrà anche delle Smart Replies, ovvero delle risposte rapide che potrebbero essere utilizzate durante lo scambio per rendere la conversazione più veloce. La Modalità Interprete si va ad aggiungere al pulsante “Traduci nelle Mappe” di Google introdotto precedentemente, attraverso il quale è possibile pronunciare il nome e l’indirizzo di una posizione in lingua locale con il semplice click del tasto.

Ricordiamo che, dal punto di vista delle traduzioni, Google già da tempo mette a disposizione degli utenti la funzione Lens attraverso l’applicazione “Google Traduttore”, con la quale basta puntare la fotocamera del dispositivo verso un testo per vederlo rapidamente tradurre nella lingua selezionata.

Secondo chi l’ha provata al lancio, la Modalità Interprete dell’Assistente Google non risultava essere sempre precisa: la recente integrazione sugli smartphone probabilmente consentirà di migliorarla da questo punto di vista grazie ad un conseguente maggiore utilizzo da parte dei consumatori, che porteranno dentro il sistema un quantitativo maggiore di contenuti da tradurre.

TECNONEWS N.18

WHATSAPP SU PC E MAC:

I vantaggi nell’utilizzare WhatsApp da un computer sono molteplici, possiamo usare una tastiera per scrivere più rapidamente testo, oppure poter scrivere comodamente nelle chat e nei gruppi direttamente da un tab di un browser.

Quello che serve è un computer, un browser e uno smartphone con account whatsapp. Per poter usare WhatsApp da un computer è necessario possedere un account su WhatsApp, ovvero aver configurato il proprio numero di telefono in una delle app disponibili per iOS o Android.

A differenza di Telegram, infatti, WhatsApp si può usare lontano dal proprio dispositivo solo mediante una procedura di accoppiamento.

Guida all’utilizzo di WhatsApp su Mac o Pc:

1. Aprire un browser e Collegarsi alla pagina: <https://web.whatsapp.com>;

2. Dopo il caricamento della pagina, andare sul proprio smartphone e aprire WhatsApp;

3. Se si usa un Iphone, andare nella scheda in basso a destra: impostazioni, poi whatsapp web;

4. Se si usa uno smartphone Android, tappare sul menù in alto a destra, poi su whatsapp web.

Dopo la procedura 3 e 4 si aprirà la fotocamera in modalità acquisizione. Questo perchè una volta aperto whatsapp web su un browser, comparirà un codice QR da scansionare con la fotocamera del vostro dispositivo.

A questo punto, puntare la fotocamera nella direzione dello schermo del vostro PC e Mac, una vibrazione confermerà l’avvenuto accoppiamento e sul browser compariranno le vostre chat. Se la procedura non funzionerà la prima volta, ricaricare la pagina <https://web.whatsapp.com/> e ri-tappare sul menu whatsapp web sullo smartphone.

TECNONEWS N.19

NON SI CARICA LA BATTERIA DI IPHONE? FORSE È COLPA DELL’USCITA LIGHTNING!

La durata della batteria è diventato un grosso problema per tutti coloro che utilizzano uno smartphone. Quando iPhone non si carica, comincia la tachicardia e il primo pensiero va alla batteria, una batteria usurata o con problemi, non è in grado di caricarsi a dovere. Apple consente di verificare lo stato della batteria con un’apposita utility, una controllata ogni tanto allo stato della batteria di iPhone è d’obbligo.

Ma se la batteria è in buono stato e iPhone non si carica? Quale può essere il problema?

Verificato lo stato della batteria, il colpevole di eventuali problemi di carica, ricarica lenta o mancata ricarica potrebbe essere la porta di ingresso lightning di iphone.

La porta lightning:

Presenti su iPhone da anni, la porta lightning è l’unico ingresso di iPhone, iPad per la ricarica dei dispositivo e, in iPhone e iPad di ultima generazione, porta di collegamento per gli auricolari con filo. Questa porta d’ingresso, come dice il nome, spesso si riempie di polvere che impedisce la ricarica del dispositivo Apple.

Come pulire la porta lightning:

Non utilizzare materiale di metallo, come graffette o materiali che si possono spezzare all’interno della porta di ingresso. Per pulire la porta, viene consigliato o uno spazzolino, o un pennellino in grado di pulire in profondità la porta. In alternativa è possibile usare uno stuzzicadenti, stando però attenti a non spezzare la punta all’interno dell’ingresso lightning.

Con questa pulizia l’iPhone dovrebbe tornare a caricarsi senza problemi.

TECNONEWS N.20

IL MAC PRO ORA È DISPONIBILE ANCHE NELLA VARIANTE RACK:

Apple ha avviato la distribuzione del Mac Pro 2019 a dicembre ma finora era disponibile solo la versione “Tower”. Il Mac Pro è ora disponibile anche nella variante Rack 5U con prezzi che partono da 7299 euro (contro i 6599 euro della variante tower). La configurazione di partenza è identica: processore Intel Xeon W 8‑core a 3,5GHz (Turbo Boost fino a 4,0GHz), 32GB (4x8GB) di memoria ECC DDR4, Radeon Pro 580X con 8GB di memoria GDDR5, Unità SSD da 256GB, Magic Mouse 2 e Magic Keyboard con tastierino numerico. Apple spiega che i binari per il montaggio su rack vengono spediti in confezione separata. I binari in dotazione si installano facilmente senza bisogno di utensili e si adattano a strutture di diverse dimensioni e profondità. Lo chassis ha lo stesso pattern tridimensionale della versione tower e sulla parte anteriore ci sono due maniglie in acciaio inossidabile, due porte USB‑C, un tasto di accensione e un LED di stato. I costi ovviamente aumentano non appena modifichiamo le opzioni base quali memoria, grafica, archiviazione, scheda Apple Afterburner e così via, superano anche i 64.000 euro. Il nuovo Mac Pro rack si può ordinare dall’Apple Store online.

La Segreteria

Il Coordinatore della Newsletter

Gianlorenzo Casini

Tel. 0575 24705

E-mail: uicar@uiciechi.it